



XIV LEGISLATURA

II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Affari Generali)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 79 DEI GIORNI 09/11/2015, 10/11/2015, 11/11/2015, 12/11/2015 E 17/11/2015

LA TORRE Leonardo	(Presidente)	(Presente)
FARCOZ Joël	(Vicepresidente)	(Presente)
ISABELLON Giuseppe	(Segretario)	(Presente)
CHATRIAN Albert		(Presente)
COGNETTA Roberto		(Presente)
MARQUIS Pierluigi		(Presente)
ROSSET Andrea		(Presente)

Partecipano i Consiglieri FONTANA, LANIECE, FOLLIN, CERTAN, GUICHARDAZ, BERTSCHY, GERANDIN, NOGARA, VIERIN, GROSJEAN, FABBRI, ROSCIO, MORELLI, RESTANO e BERTIN.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Fungono da Segretari Monica BAUDIN, Paolo NORBIATO e Giuseppe POLLANO.

La riunione è aperta alle ore 08:35, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Approvazione dei verbali (sommario e integrale) delle riunioni n. 75 del 06/10/2015 e n. 77 del 19/10/2015.

lunedì 9/11/2015 - ore 8.30

- 3) Disegno di legge n. 63, presentato in data 4 novembre 2015, concernente: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta (Legge finanziaria per gli anni 2016/2018). Modificazioni di leggi regionali." - (Nomina del relatore).



4) Disegno di legge n. 64, presentato in data 4 novembre 2015, concernente: "Bilancio di previsione della Regione Autonoma Valle d'Aosta per il triennio 2016/2018". - **(Nomina del relatore)**.

5) Audizioni in merito ai disegni di legge nn. 63 e 64:

- ore **8.30**: Presidente Regione ROLLANDIN e Assessore Bilancio, finanze e patrimonio PERRON
- ore **9.45**: Assessore Opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica BACCEGA
- ore **10.30**: Assessore Turismo, sport, commercio e trasporti MARGUERETTAZ
- ore **11.15**: Assessore Territorio e ambiente BIANCHI
- ore **12.00**: Assessore Sanità, salute e politiche sociali FOSSON

martedì 10/11/2015

- ore **14.30**: Assessore Istruzione e cultura RINI
- ore **15.15**: Assessore Agricoltura e risorse naturali TESTOLIN
- ore **16.00**: Assessore Attività produttive, energia e politiche del lavoro DONZEL

mercoledì 11/11/2015

- ore **9.00**: Confindustria VdA
- ore **9.45**: FINAOSTA S.p.A.
- ore **10.30**: Camera valdostana delle imprese e delle professioni
- ore **11.15**: Rete Imprese Italia Valle d'Aosta e ADAVA
- ore **12.00**: Federazione Coldiretti Valle d'Aosta, Confederazione Italiana Agricoltori e AREV

giovedì 12/11/2015

6) Disegno di legge n. 62 concernente: "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi conferiti o di nomine disposte dalla Regione." - **Nomina del relatore**

7) Proposta di atto amministrativo concernente: "Approvazione del bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'anno 2016 e per il triennio 2016/2018."



8) Audizioni in merito ai disegni di legge nn. 63 e 64:

- ore 9.00: ADICONSUM Valle d'Aosta, CODACONS Valle d'Aosta, Casa del consumatore, Federconsumatori, ADOC Valle d'Aosta e AVCU
- ore 9.30: Centro di servizio per il volontariato della Valle d'Aosta
- ore 10.00: OO.SS. CGIL, CISL, UIL e SAVT

martedì 17/11/2015

- ore 9.00: Consiglio permanente degli Enti locali
- ore 10.00: Replica del Presidente della Regione ROLLANDIN e dell'Assessore al Bilancio, finanze e patrimonio PERRON

9) Disegno di legge n. 63, presentato in data 4 novembre 2015, concernente: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta (Legge finanziaria per gli anni 2016/2018). Modificazioni di leggi regionali.". - **(Relatore il Consigliere LA TORRE)**

10) Disegno di legge n. 64, presentato in data 4 novembre 2015, concernente: "Bilancio di previsione della Regione Autonoma Valle d'Aosta per il triennio 2016/2018". - **(Relatore il Consigliere LA TORRE)**.

* * *

Il Presidente LA TORRE, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 7051 in data 4 novembre 2015, da telegramma prot. 7212 in data 9 novembre 2015 e da telegramma prot. n. 7372 in data 16 novembre 2015.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente LA TORRE fa distribuire copia:

- della rendicontazione periodica alla Regione degli incarichi conferiti alla FINAOSTA, ai sensi dell'articolo 6 della l.r. 7/2006. DGR 2182/2012;
- di una nota, a firma del Presidente del Consiglio regionale, sulla compatibilità finanziaria della proposta di legge n. 61.



Il Consigliere COGNETTA chiede di procedere, nel corso di una prossima riunione della Commissione, all'audizione di una rappresentanza dei controllori del Casinò.

Il Presidente LA TORRE lo invita a ripresentare la richiesta suddetta in IV Commissione, competente per materia.

APPROVAZIONE DEI VERBALI (SOMMARIO E INTEGRALE) DELLE RIUNIONI N. 75 DEL 06/10/201 E N. 77 DEL 19/10/2015

Non essendo pervenute osservazioni da parte dei Commissari, i verbali si intendono approvati.

* * *

Alle ore 8.40 prendono parte alla riunione il Presidente della Regione ROLLANDIN, l'Assessore al Bilancio, finanze e patrimonio PERRON e i funzionari BIELER e BORNEY e inizia la registrazione degli interventi.

* * *

AUDIZIONI IN MERITO AI DISEGNI DI LEGGE NN. 63 E 64

Presidente Regione ROLLANDIN e Assessore Bilancio, finanze e patrimonio PERRON

Il Presidente LA TORRE invita il Presidente della Regione Rollandin e l'Assessore al Bilancio, finanze e patrimonio Perron ad esporre le proprie considerazioni in ordine ai disegni di legge in oggetto.

L'Assessore al Bilancio, finanze e patrimonio PERRON afferma che i disegni di legge oggi all'esame della Commissione si situano in una fase di estrema difficoltà finanziaria per la Regione Valle d'Aosta.

Osserva che:

- il bilancio dell'Amministrazione regionale, rispetto alle cifre dell'anno scorso, registra un taglio di 79 milioni di euro nelle disponibilità;
- la filosofia adottata per presentare il bilancio è quella, innanzitutto, di non ragionare su tagli lineari cercando di valutare ciò che era e ciò che è indispensabile per continuare il funzionamento di certi settori e anche ciò che era ed è obbligatorio per legge, di tenere conto di impegni già assunti, di investimenti già programmati, di progetti già iniziati e di salvaguardare i servizi considerati essenziali alla persona;



- si è continuato in una politica di contenimento delle spese in vari settori comprese le fondazioni ed enti;

* * *

Alle ore 8.45 prendono parte alla riunione i Consiglieri RESTANO e MORELLI.

* * *

- il contributo per il risanamento della finanza pubblica nazionale che la Regione versa allo Stato continua a essere molto pesante (nell'ordine di 206 milioni di euro) ai quali bisogna aggiungere l'extraggettito IMU dei Comuni che porta, nel complesso, la somma a 243 milioni di euro;
- la reazione ipotizzata dal Governo regionale è quella di ricreare dell'economia sul territorio, in ragione dell'attuale momento di difficoltà e di timido inizio di ripresa, tramite degli investimenti sebbene non di grande portata come avvenuto in passato;
- è stata riservata un'attenzione all'agricoltura che è ancora considerata un settore importante per lo sviluppo e l'economia della Valle d'Aosta;
- in tema di attività produttive verrà portato all'attenzione del Consiglio regionale il nuovo Piano di politica del lavoro;
- la cultura è considerata come una delle priorità politiche con un conseguente tentativo di investire sui siti archeologici, sui castelli e su altri beni culturali nell'ottica di valorizzare il patrimonio culturale regionale;

* * *

Alle ore 8.50 prende parte alla riunione il Consigliere BERTSCHY.

* * *

- viene riservata una particolare attenzione ai settori della sanità e del sociale;
- il turismo rimane uno dei settori trainanti per le cui opere si fa ricorso al mutuo contratto con la BEI ed espone alcune considerazioni in merito;
- è stato presentato un piano importante di dismissione/valorizzazione degli immobili di proprietà regionale.

Precisa che per la filosofia d'impostazione del bilancio l'Esecutivo regionale si è mosso su quattro linee fondamentali ossia: la massimizzazione dell'utilizzo dei fondi europei; la creazione delle azioni congiunturali volte a supportare interventi per favorire il sostegno e lo sviluppo economico sociale del nostro territorio; l'agevolazione dell'occupazione; il contenimento della spesa per accantonare quanto dovuto dalla Regione per la sua partecipazione al risanamento della finanza nazionale.



Esprime alcuni ragionamenti in ordine alle entrate rappresentate nel Titolo I dai tributi propri e dal gettito di tributi erariali che registrano un pesante calo del 9,6% rispetto al precedente esercizio, alle entrate del Titolo II relative ai trasferimenti correnti, al Titolo III - per ciò che concerne le entrate extra tributarie - e al Titolo IV, in merito alle entrate in conto capitale.

Analizza brevemente i capi della legge Finanziaria in materia di: misure di contenimento della spesa pubblica; disposizioni in materia di personale; finanza locale; politiche sociali; sanità; interventi per lo sviluppo economico; politiche del lavoro; programmi di investimento europei, di co-finanziamento europei e statale; sostegno dell'attività turistico-commerciale.

Conclude sottolineando l'intento del Governo regionale di avere un rapporto continuo e costante di dialogo e di confronto nella costruzione di questo bilancio con le Commissioni e con le varie Associazioni interessate.

Il Presidente della Regione ROLLANDIN pone l'accento sul fatto che sono stati predisposti gli emendamenti alla legge di stabilità nazionale in materia di Patto di Stabilità e di possibilità di utilizzare subito l'armonizzazione di bilancio e ne illustra le relative motivazioni.

Evidenzia che nell'ambito della sanità non sono ancora applicati i LEA e i costi standard, mentre i farmaci salvavita comportano una difficoltà oggettiva per le casse regionali in ragione dei loro elevati costi.

Esponde alcune considerazioni in ordine:

- all'incremento delle spese correnti legate al previsto rinnovo dei dipendenti del comparto unico regionale;
- ai fondi europei;
- alle previste disposizioni in tema di finanza locale.

Il Consigliere CHATRIAN chiede se sia possibile avere delle note concernenti:

- la situazione degli enti locali e della relativa finanza locale;
- le società partecipate dalla Regione, con la situazione aggiornata ai bilanci di esercizio al 31/12/2014 e - per le più grandi - aggiornata al 30/06/2015;
- i progetti cofinanziati europei e statali;
- l'articolo 11 (*Interventi a sostegno della crescita. Modificazioni alla l.r. 40/2010*), in tema di ampliamento dell'ospedale regionale.

Il Consigliere GERANDIN fa presente che probabilmente è stato commesso un errore formale a pagina 3 della relazione del disegno di legge n. 64.

Si associa alla richiesta avanzata dal Consigliere Chatrian in ordine alle note poc'anzi riassunte.



Chiede raggugli in tema di avanzo di amministrazione in materia di finanza locale e di ammontare dell'IRPEF prevista ai sensi della legge regionale 48/1995 ed espone alcune riflessioni in merito.

Il Presidente della Regione ROLLANDIN fornisce i chiarimenti richiesti dal Consigliere Gerandin.

L'Assessore PERRON si impegna a fornire la documentazione sopra richiesta.

Il Consigliere BERTSCHY chiede di poter avere copia degli emendamenti sopra preannunciati dal Presidente della Regione Rollandin.

Domanda raggugli in merito ai tre capitoli (enti locali, sanità e trasporti) nei quali si registrano i tagli più consistenti.

Il Presidente della Regione ROLLANDIN risponde.

I Consiglieri GERANDIN e ROSSET invitano a fornire quanto prima la documentazione richiesta nel corso dell'odierna riunione.

* * *

Alle ore 9.45 il Presidente della Regione ROLLANDIN, l'Assessore Perron e i funzionari BIELER e BORNEY lasciano la sala di riunione.

* * *

* * *

Alle ore 9.50 l'Assessore BACCEGA e l'Ing. ROSSET prendono parte alla riunione.

* * *

Assessore Opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica BACCEGA

Il Presidente LA TORRE invita l'Assessore alle Opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica Baccega ad esporre le sue considerazioni in ordine ai disegni di legge in oggetto.

L'Assessore alle Opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica BACCEGA pone l'accento sul Piano lavori annuale dell'assessorato che individua gli interventi che, nell'arco dell'anno, vengono realizzati dall'assessorato e da tutte le strutture regionali che intervengono nell'ambito dei lavori pubblici.



Rileva che il bilancio 2016 registra un'inevitabile riduzione di risorse che coinvolge anche l'assessorato dei lavori pubblici, da cui la ricerca di un'ottimizzazione dei costi cosiddetti incompressibili e di possibili azioni di risparmio.

Pone l'accento sui trasferimenti:

- per il completamento dell'intervento della NUV;
- delle risorse residue destinate ad Aosta capoluogo;
- relativi all'edilizia residenziale e pubblica e al fondo regionale delle politiche abitative;
- destinati ai mutui prima casa e mutui ristrutturazione;
- alle opere edili e stradali;
- alla viabilità;
- al FOSPI;
- relativi agli interventi sugli stabili regionali e per il piano scuola;
- al Dipartimento difesa del suolo;
- previsti per i depuratori;
- alla Centrale Unica di Committenza e su quelli per l'avvio (di fatto già attuato) della stazione unica degli appalti.

Il Consigliere CHATRIAN domanda se sia possibile avere, anche in bozza, copie del piano operativo e del piano scuola soprammenzionati.

Chiede di poter disporre di un raffronto tra le risorse a disposizione nel 2015 e quelle per il 2016 in modo da poterle confrontare.

Il Consigliere BERTSCHY domanda se l'interessante tentativo di risposta alla crisi rappresentato dai mutui sopraccitati sarà parallelamente affiancato da una normativa che possa consentire il mantenimento di queste risorse in Valle d'Aosta a favore delle imprese valdostane.

Il Consigliere CHATRIAN chiede, in relazione alla domanda posta dal Consigliere Bertschy in tema di mutui, se sia possibile avere uno specchietto di tali mutui con l'indicazione dei tassi praticati, dell'allocazione delle risorse destinate alle ristrutturazioni e alle prime case e una panoramica a livello di aree interessate.

La Consigliera CERTAN domanda se siano state allocate delle risorse in tema di prevenzione del dissesto idrogeologico come per la questione del Mont de la Saxe.

L'Assessore BACCEGA risponde che il sopraccitato piano operativo dovrebbe essere pronto nell'arco di un mese, un mese e mezzo al più tardi però allo stato attuale esiste soltanto una bozza di carattere generale che non indica le cifre precise.



Il Consigliere CHATRIAN precisa che è sufficiente per entrambi i piani soprammenzionati anche un ordine di grandezza dal punto di vista finanziario.

L'Assessore BACCEGA si impegna a fornire quanto richiesto.

In relazione alla situazione del Mont de la Saxe, afferma che, al momento, non sono previsti ulteriori investimenti, però il Piano lavori è in itinere e i confronti verranno completati tra questa e la prossima settimana, per cui si cercherà di dare una risposta più precisa sul Mont de la Saxe.

Per quanto riguarda i mutui di cui sopra, precisa che è in fase di valutazione la normativa approvata in Trentino per verificare eventuali possibilità di applicazione anche per la Valle d'Aosta e che gli appalti dell'Amministrazione regionale e dei Comuni negli ultimi due anni sono stati aggiudicati nell'86% dei casi ad aziende valdostane.

Il Consigliere GERANDIN chiede se:

- sia possibile avere la suddivisione delle risorse assegnate all'assessorato;
- si intenda rilanciare il mutuo prima casa;
- in riferimento al FOSPI 2012 – 2014, sia possibile avere i dati riferiti alle progettazioni, sia preliminari che esecutive;
- il piano scuola soprammenzionato sia sostitutivo di quello già approvato;
- sia possibile avere i dati a consuntivo delle risorse destinate al fondo alluvione.

* * *

Alle ore 10.25 prende parte alla riunione il Consigliere VIERIN.

* * *

L'Assessore BACCEGA fa notare che, nell'ambito dei tassi sui mutui prima casa, il 90% dei valdostani è proprietario della prima casa, mentre il restante 10% difficilmente potrà accedere all'acquisto della prima casa.

Il dott. ROSSET risponde che il FOSPI ha una doppia modalità di finanziamento: ossia finanziare la fase di realizzazione delle opere, intesa come direzione lavori più realizzazione vera e propria dell'opera, e dare un contributo, fissato per legge, pari all'80% sulle spese progettuali, dal progetto preliminare fino al progetto esecutivo e precisa che dei progetti del triennio 2012–2014 è finanziata la scuola di Jovençan e l'idea è di dare i contributi sui progetti esecutivi del triennio in questione.

L'Assessore BACCEGA aggiunge che già l'anno scorso, in sede di Commissione, aveva enunciato che il FOSPI non avrebbe più previsto altri interventi se non quelli legati alle scuole.



In relazione al piano scuola, presuppone che il nuovo piano scuola sia sostitutivo del precedente e si impegna a confrontarsi in merito con l'Assessore Rini.

Il Consigliere CHATRIAN domanda se sia possibile avere anche la bozza del piano di valorizzazione del patrimonio culturale che ammonta a 50 milioni di euro.

L'Assessore BACCEGA rende noto che le indicazioni di carattere politico sono state quelle di prevedere di intervenire in quei siti che danno anche delle risposte e dei ritorni di carattere turistico.

Il Consigliere GERANDIN chiede se sia l'assessorato delle opere pubbliche ad occuparsi dell'elenco dei beni immobiliari da dismettere e da valorizzare.

L'Assessore BACCEGA risponde che la tematica testé citata è in capo all'Assessore Perron.

* * *

Alle ore 10.35 l'Assessore BACCEGA e l'Ing. ROSSET lasciano la sala di riunione e prendono parte alla riunione l'Assessore MAGUERETTAZ, la Dott.ssa RICCARDI e l'Ing. POLLANO.

* * *

Assessore Turismo, sport, commercio e trasporti MARGUERETTAZ

Il Presidente LA TORRE invita l'Assessore al Turismo, sport, commercio e trasporti Marguerettaz a ad esporre le sue considerazioni in ordine ai disegni di legge in oggetto.

L'Assessore MARGUERETTAZ pone l'accento, nell'ambito del Dipartimento del turismo, sul mantenimento di una programmazione che garantisca uno stato di salute discreto del turismo regionale, sulle importanti risorse destinate al settore alberghiero - in ragione di un accordo con la Banca europea - che consentono di poter sostenere tutti gli investimenti del settore e sulle attività di promozione e delle attività di comunicazione che hanno, seppur con disponibilità ridotte, consentito di dare grande visibilità alle attività svolte nella Regione, anche grazie alla sinergia messa in campo con gli altri assessorati, in particolare quelli dell'agricoltura e della cultura.

In relazione al settore dello sport, rammenta l'appuntamento importante rappresentato dalla prova di sci di Coppa del Mondo femminile a La-Thuille e la possibilità di avere delle disponibilità importanti per le infrastrutture sportive tramite lo strumento del credito sportivo per adeguare impianti e piscine.



Rileva che le dotazioni per l'Office du tourisme e per la Fondazione alberghiera, pur con dei contenimenti della spesa, consentono di affrontare i prossimi anni.

Per quanto riguarda il Dipartimento dei trasporti, osserva che sussiste l'obbligo di cercare di dare un servizio e di assicurare il diritto alla mobilità con le risorse a disposizione nell'ambito di un confronto serrato volto a cercare di creare dei risparmi dove ci sono dei pullman che circolano vuoti in certe fasce orarie. Assicura una particolare attenzione sulla tratta ferroviaria Aosta - Pré-Saint-Didier e anche sulla tratta Aosta - Torino che registrano un sovrabbondante numero di treni che possono essere oggetto di valutazione ed espone alcune riflessioni in merito.

Esprime alcune considerazioni in merito all'utilizzo dell'ISEE per gli studenti e gli anziani in tema di trasporti.

Il Consigliere COGNETTA chiede raggugli in merito all'utenza della tratta ferroviaria Aosta – Pré-Saint-Didier e fa notare che in alcuni momenti della giornata le carrozze dei treni operanti sulla tratta Torino – Aosta sono strapiene.

La Consigliera CERTAN chiede se siano previste delle risorse per la Società Expo per i prossimi anni 2016 e 2017.

Il Consigliere BERTSCHY domanda se sia possibile avere copia del contratto del 2006 ereditato dallo Stato in tema di trasporto ferroviario regionale e se esista, anche in bozza, un documento riassuntivo delle linee su gomma che registrano degli scarsi dati di utilizzo.

La Consigliera CERTAN chiede se sia possibile avere anche copia della lettera inviata da RFI all'assessorato relativa alla volontà di chiudere la tratta ferroviaria Aosta – Pré-Saint-Didier.

Il Consigliere CHATRIAN domanda quante risorse siano state allocate e quali siano le strategie ipotizzate in tema di impianti a fune per il periodo 2016 – 2018.

La Consigliera MORELLI osserva che il Presidente dell'Associazione degli albergatori ha rilasciato dichiarazioni di preoccupazione per il settore turistico.

Chiede quanti fondi saranno destinati all'attività di promozione e di pubblicità, come gli stessi saranno utilizzati e quali veicoli pubblicitari saranno adoperati.

Il Consigliere ROSCIO chiede raggugli in ordine ad eventuali ragionamenti nei casi in cui il trasporto su gomma o su ferro utilizzano lo stesso percorso e su un possibile quadro di riferimento degli anni passati del trasporto pubblico nelle valli laterali.



L'Assessore MARGUERETTAZ risponde che, sulla tratta Aosta-Pré-Saint-Didier, il contratto in essere tra Ministero e Trenitalia non ha mai permesso alla Regione, purtroppo, di avere voce in capitolo per intervenire, mentre oggi, in virtù dell'ultima legge, avendo la capacità di poter interloquire con Trenitalia, la Regione è nella condizione di subentrare nel contratto e negoziare quello che interessa e non interessa alla stessa. Si impegna a consegnare il contratto con Trenitalia alla Commissione e a tutti i soggetti interessati precisando che lo stesso ha degli aspetti positivi e negativi di cui tratteggia quelli più singolari. Precisa che la concorrenza tra ferro e treno è abbastanza chiara e laddove c'è la necessità di avere dei trasporti importanti, è adeguato il trasporto su ferro, mentre nei casi di un'utenza "morbida" sono prevedibili delle soluzioni meno costose che consentono, comunque, di dare una garanzia alle persone che hanno bisogno di mobilità.

In tema di impianti a fune, afferma che è previsto un piano importante per mantenere l'offerta e, di conseguenza, la funzionalità degli impianti, prorogando le revisioni ma senza diminuire la sicurezza degli stessi. Aggiunge che la grossa novità, come già preannunciato, riguarda l'ambito del soccorso sulle piste da sci per il quale per questa stagione verrà introdotto un ticket per coloro che si avvalgono del soccorso, con la possibilità di dare una copertura assicurativa al riguardo.

In relazione alla società Expo, precisa che non ci sono previsioni di fondi per il 2016 e che l'esperienza di tale società è particolarmente positiva.

Consegna ufficialmente alla Commissione la soprammenzionata lettera di RFI.

Il Consigliere COGNETTA domanda a quanto ammontano le risorse regionali destinate alla tratta ferroviaria valdostana.

L'Assessore MARGUERETTAZ precisa che esiste un impegno a pagare quello che deve pagare lo Stato per il servizio ferroviario valdostano e fornisce alcune precisazioni in merito.

Segue un ampio dibattito sulle considerazioni espresse dall'Assessore Marguerettaz in tema di trasporto ferroviario regionale.

Il Consigliere FABBRI domanda ragguagli in merito alle possibilità di utilizzo dell'aeroporto regionale.

L'Assessore MARGUERETTAZ risponde che nella legge finanziaria in esame è stato previsto un solo articolo che prevede una proroga di utilizzare, in comodato, gli hangar da parte degli aeroclub.

Il Consigliere CHATRIAN chiede chiarimenti in ordine all'art. 15 (*Concessione di contributi su domande pregresse a sostegno delle attività turistico-ricettive*) che prevede la



concessione di contributi sino al al 31 dicembre 2016 ai sensi della legge regionale 4 settembre 2001, n. 19 (Interventi regionali a sostegno delle attività turistico-ricettive e commerciali).

* * *

Alle ore 11.40 l'Assessore MAGUERETTAZ, la Dott.ssa RICCARDI e l'Ing. POLLANO lasciano la sala di riunione e prendono parte alla riunione l'Assessore BIANCHI e l'Ing. RUBBO.

* * *

Assessore Territorio e ambiente BIANCHI

Il Presidente LA TORRE invita l'Assessore al Territorio e ambiente Bianchi ad esporre le sue considerazioni in ordine ai disegni di legge in oggetto.

L'Assessore al Territorio e ambiente BIANCHI procede ad una disamina delle principali aree (tutela dell'ambiente e urbanistica e gestione dei rifiuti) di competenza del suo assessorato ponendo l'accento:

- sulla questione della bonifica delle cave di Emarese realizzabile con i previsti fondi erogati dal Ministero all'ambiente;
- sui finanziamenti previsti per l'ARPA;
- sull'accordo per la qualità dell'aria con le società SAV e RAV;
- sulla questione dei tetti in amianto;
- sui finanziamenti nell'ambito del parco minerario;
- sulla questione delle cave e miniere;
- sui differenti progetti europei in tema di pianificazione territoriale in funzione dei cambiamenti climatici; sui servizi ecosistemici associati ai fiumi, sulla qualità dell'aria e sui cambiamenti climatici.

Il Consigliere ROSCIO chiede raggugli in ordine al soprammenzionato accordo per la qualità dell'aria con le società SAV e RAV e alla questione dei tetti in amianto.

L'Assessore BIANCHI fornisce i chiarimenti richiesti.

* * *

Alle ore 12.00 l'Assessore BIANCHI e l'Ing. RUBBO lasciano la sala di riunione e prendono parte alla riunione l'Assessore FOSSON e i Dott. GARRONE, NUTI e OTTONELLO.

* * *



Assessore Sanità, salute e politiche sociali FOSSON

Il Presidente LA TORRE invita l'Assessore alla Sanità, salute e politiche sociali Fosson ad esporre le sue considerazioni in ordine ai disegni di legge in oggetto.

L'Assessore alla Sanità, salute e politiche sociali FOSSON rileva che i fondi destinati ai LEA registrano un decremento di oltre 10 milioni di euro rispetto alle cifre stanziare per l'anno in corso ed espone alcune considerazioni in merito.

Manifesta soddisfazione per l'accoglimento nell'ambito della normativa nazionale della previsione che le Regioni a Statuto speciale applicano le disposizioni del decreto 70 compatibilmente con le peculiarità demografiche e territoriali di riferimento nell'ambito della loro autonomia.

Precisa che si è dovuto introdurre un ticket sui farmaci, come peraltro previsto in tutte le altre Regioni d'Italia, ed esprime delle riflessioni in merito.

Pone l'accento:

- sui flussi verso le strutture private accreditate ubicate fuori Regione;
- sulla mobilità attiva e passiva e sui passi previsti per una riduzione di quella passiva;
- sugli investimenti in campo sanitario;
- sui costi derivanti dai nuovi farmaci oncologici;
- sulle risorse destinate al sociale.

Il Consigliere COGNETTA chiede quanti risparmi siano ipotizzabili con l'introduzione del ticket sui farmaci.

L'Assessore FOSSON risponde.

Il Consigliere NOGARA chiede se sia prevista la riorganizzazione del servizio veterinario regionale.

L'Assessore FOSSON fa presente che nell'ambito della modifica prevista per la legge regionale n. 5 è prevista una grande semplificazione del servizio testé citato dal Consigliere Nogara.

Il Consigliere CHATRIAN chiede come si intenda procedere in merito al nuovo presidio ospedaliero considerata la nuova allocazione delle risorse ad esso inizialmente destinate.



La Consigliera MORELLI domanda, relativamente ai ticket sui farmaci, quali saranno i tipi di farmaci esenti.

Osserva che, riguardo alla prevista revisione della legge regionale 5, tale legge prevede che, contestualmente al bilancio regionale, sia anche presentata una relazione inerente agli obiettivi attuativi del piano socio-sanitario e, quindi, chiede di poterne avere copia prima della relativa discussione.

Chiede da quale normativa nazionale discenda la previsione contenuta nella legge finanziaria che l'USL possa negare ad un valdostano l'autorizzazione ad una prestazione sanitaria fuori dalla Regione Valle d'Aosta in tema di mobilità passiva.

L'Assessore FOSSON risponde.

Segue un breve dibattito sulle risposte fornite dall'Assessore Fosson.

Il Consigliere FABBRI chiede ulteriori raggugli circa le intenzioni dell'Esecutivo regionale in materia di nuovo ospedale e la mancata autorizzazione da parte dell'USL per una prestazione sanitaria fuori dalla Regione Valle d'Aosta.

Domanda quali potranno essere, come anticipato dall'Assessora Baccega, gli interventi su strutture sanitarie per una cifra di circa 17 milioni di euro.

L'Assessore FOSSON afferma che la Regione sta attraversando il momento più difficile della storia sanitaria regionale e caldeggia la necessità di predisporre un presidio ospedaliero unico quanto prima per consentire un risparmio degli attuali costi.

Il Consigliere GERANDIN rileva che il taglio per la sanità ammonta in realtà a 17 milioni di euro in quanto le risorse totali per l'anno scorso erano state, in ragione dell'assestamento di bilancio, 250 milioni di euro.

Chiede se sia possibile avere copia dell'emendamento presentato con i colleghi delle Regioni a Statuto speciale in tema di legge di stabilità e conoscere quale sarà l'incidenza stimata, per i farmaci innovativi, sul sistema sanitario valdostano.

Esprime perplessità in ordine al comma 3 dell'articolo 4 (*Determinazione delle risorse destinate alla finanza locale*) che prevede che, per l'anno 2016, gli enti locali sono autorizzati a utilizzare l'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2015 per le spese in ambito socio-assistenziale e, prioritariamente, per le spese di cui alla legge regionale 15 dicembre 1982, n. 93 (Testo unico delle norme regionali in materia di promozione di servizi a favore delle persone anziane e inabili), che non sono conteggiate ai fini del saldo tra entrate finali e spese finali per un importo di 20.000.000 di euro.



Il Consigliere NOGARA domanda che cosa impedisca all'assessorato di predisporre già adesso un solo polo operatorio ospedaliero al posto degli attuali due e quale sarà il futuro della struttura di Antey.

L'Assessore FOSSON risponde che i costi dei farmaci innovativi sono molto alti, nell'ordine di 2 milioni di euro solo per i nuovi farmaci contro l'epatite, mentre per i nuovi farmaci innovativi oncologici i costi ipotizzati potrebbero far saltare dei bilanci ed espone alcune riflessioni in merito.

Fornisce i chiarimenti richiesti dai Consiglieri Gerandin in ordine al comma 3 dell'articolo 4 e Nogara in merito all'impossibilità di predisporre allo stato attuale un solo polo operatorio.

Assicura che la struttura di Antey non sarà smantellata anche se non avrà più l'attuale destinazione d'uso.

* * *

Alle ore 13.00 l'Assessore FOSSON e i Dott. GARRONE, NUTI e OTTONELLO lasciano la sala di riunione.

* * *

Il Presidente LA TORRE invita i Commissari a procedere alla nomina del relatore sui disegni di legge n. 63 e 64.

DISEGNO DI LEGGE N. 63, PRESENTATO IN DATA 4 NOVEMBRE 2015, CONCERNENTE: "DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA (LEGGE FINANZIARIA PER GLI ANNI 2016/2018). MODIFICAZIONI DI LEGGI REGIONALI". - (NOMINA DEL RELATORE)

DISEGNO DI LEGGE N. 64, PRESENTATO IN DATA 4 NOVEMBRE 2015, CONCERNENTE: "BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA PER IL TRIENNIO 2016/2018". - (NOMINA DEL RELATORE)

Il Presidente LA TORRE si propone quale relatore dei due provvedimenti in oggetto.

La Commissione concorda e fissa in sette giorni il termine per la presentazione della relazione.

10 novembre 2015



* * *

I lavori della Commissione riprendono alle ore 14.45.

* * *

Il Presidente LA TORRE fa presente che è stata trasmessa ai Consiglieri la documentazione fatta pervenire dall'Assessore alle finanze, Perron, a seguito delle richieste formulate nel corso della sua audizione nella seduta del 9 novembre 2015.

Precisa che, in particolare, la documentazione si compone di una tabella riassuntiva dello storico dei bilanci suddivisi per funzioni obiettivo, per aree omogenee e per unità previsionali di base per il periodo 2010-2017.

Informa che la Coldiretti ha comunicato l'impossibilità a partecipare all'audizione prevista per il giorno 11 novembre 2015.

La Commissione prende atto.

* * *

L'Assessore all'Istruzione e cultura, Emily RINI, e i funzionari del medesimo assessorato, Fabrizio GENTILE e Roberto DOMAINE, prendono parte alla riunione alle ore 14.45 e si procede alla registrazione digitale degli interventi.

* * *

Assessore all'Istruzione e Cultura Emily RINI

Il Presidente LA TORRE introduce l'audizione.

L'Assessore RINI, tenuto conto del contesto economico-finanziario generale attuale, esprime soddisfazione per gli stanziamenti di bilancio destinati ai settori della cultura e dell'istruzione, che reputa siano stati non solo garantiti e tutelati, ma anche valorizzati.

Riferisce, per quanto riguarda il settore della Sovrintendenza agli studi, che sono stati previsti lo stanziamento di 980 mila euro per consentire l'accredito di 500 euro spendibili in formazione per il corpo docenti valdostano, così come è avvenuto anche nelle altre regioni per effetto della Legge sulla Buona Scuola, e una razionalizzazione delle risorse ordinarie perequative nella misura del 10% attuata in accordo con le istituzioni scolastiche.

Fa presente che, a seguito dell'impegno assunto in sede di dibattito consiliare, verrà adottata nei prossimi giorni dalla Giunta regionale una proposta di deliberazione per quanto concerne l'utilizzo di 950 mila euro, ancora a valere sul bilancio 2015, per la messa in sicurezza degli edifici scolastici, i cui interventi saranno finanziati sulla base di apposite



graduatorie; annuncia la presentazione di un piano pluriennale di interventi in questo settore anche per gli anni a venire, che verrà predisposto a seguito di un'attenta mappatura degli edifici presenti sul territorio e tenendo conto di alcuni parametri appositamente individuati.

Annuncia una razionalizzazione dei finanziamenti nell'ambito della formazione musicale e, al contrario, un aumento della spesa per quanto concerne l'indicizzazione e la rimodulazione del contratto di lavoro degli insegnanti.

Per quanto riguarda la Sovrintendenza per i beni e le attività culturali, precisa che riguardo alle spese correnti, il bilancio di previsione per l'anno 2016 rispecchia l'assestato 2015, mantenendo comunque gli attuali elevati standard di attività e gli eventi culturali che riscuotono un maggior successo tra il pubblico.

Rende noto che nell'ambito del bilancio per il 2016 verranno quindi riproposte le attività consolidate e entrate ormai nelle aspettative culturali dei valdostani (*Semaine de la Francophonie, Concours Cerlogne, Saison Culturelle, Charaban, Printemps Théâtral, ecc.*) e, al contempo, verranno pianificate iniziative a sostegno di associazioni e di enti, pubblici e privati, per l'organizzazione di iniziative culturali.

Fa presente che è riconfermato sia il budget assegnato all'Associazione Forte di Bard e sia quello per le attività espositive per la realizzazione di alcune mostre di alto livello nelle sedi di Saint-Benin, del Museo archeologico, nonché nelle cosiddette "sedi minori".

Segnala l'importante incidenza delle spese necessarie alla valorizzazione e alla custodia dei beni culturali, che comprende anche i costi relativi all'attività dei custodi e degli assistenti alle manifestazioni.

Preannuncia la presentazione, entro fine anno, presso la competente Commissione consiliare permanente, del calendario di apertura per l'anno 2016 dei siti culturali sul territorio.

Sottolinea che per quanto attiene al settore degli investimenti, nel corso del 2016 è prevista la prosecuzione degli interventi già avviati negli ultimi anni nell'ambito di recupero, di rifunzionalizzazione, di valorizzazione dei beni archeologici e monumentali presenti sul territorio, che costituiscono nel loro insieme il rilevante patrimonio culturale valdostano.

Riferisce che le attività che verranno messe in campo nel corso del 2016 riguarderanno la salvaguardia e la messa in valore di alcuni siti archeologici e di beni monumentali in stato di degrado, il perfezionamento del sistema museale esistente e dell'offerta culturale in chiave di rete e di una migliore comunicazione esterna.

Nel precisare che l'obiettivo per il 2016 è quello di puntare alla più rapida cantierabilità di tutta una serie di interventi sui beni culturali regionali a cui sono destinati finanziamenti pari a 50 milioni di euro nel triennio (15 milioni per il 2016, 15 milioni per il 2017, 20 milioni per il 2018), evidenzia che fra quelli individuati vi sono il restauro e il completamento dei lavori di Palazzo Roncas, di Palazzo Lostan, del Castello di Quart, del



Castello di Aymavilles, del Castello Vallaise di Arnad, di creazione delle reti di siti culturali valdostani e di lavori di riallestimento dei castelli aperti al pubblico, l'adeguamento dell'edificio di Piazza Roncas (ex caserma), gli interventi di restauro dei dipinti del cortile del Castello di Issogne, il riallestimento del Castello Sarriod de la Tour, quelli di valorizzazione della Porta Pretoria, del restauro del complesso di Sant'Orso e l'allestimento museale del Castello di Saint-Pierre.

* * *

I Consiglieri GROSJEAN e NOGARA prendono parte alla riunione alle ore 15.05.

* * *

Aggiunge che fra gli interventi diretti sul patrimonio di proprietà regionale vi sono quelli previsti al Castello di Ussel, al Castello Gamba e al Castello Savoia.

Rende noto che il 2016 sarà un anno importante per quanto riguarda l'apertura del parco archeologico di Saint-Martin-de-Corléans.

Ritiene di rilevante interesse la valorizzazione del patrimonio archeologico della città di Aosta, che reputa possa essere sviluppato in misura ancora maggiore di quella attuale e fa presente che sono pertanto previsti lavori di pulitura e interventi per la conservazione delle Mura e per il restauro del Teatro romano.

Annuncia l'intenzione di introdurre, per l'anno 2016, una forma di contribuzione da parte degli utenti per l'ingresso nelle aree e nei siti archeologici.

Il Consigliere CHATRIAN chiede venga fornito alla Commissione un elenco dettagliato sia degli interventi testé citati dall'Assessore, con l'indicazione dello stato dell'arte e dei tempi previsti per il recupero sia degli immobili storico-artistici-culturali, sia per gli interventi previsti sugli edifici scolastici per quanto concerne l'attuazione del "Piano Scuola".

L'Assessore RINI si impegna a fare pervenire alla Commissione quanto richiesto.

Per quanto concerne il Piano Scuola, annuncia la presentazione a breve della mappatura svolta in merito alla situazione esistente sul territorio regionale e delle priorità di intervento individuate.

Il Soprintendente DOMAINE precisa, per quanto riguarda la cantierabilità degli interventi sul patrimonio culturale, che nel 2016 saranno subito avviati tutti i lavori di tipo manutentivo sulle Mura e sul Teatro romano, sul Castello di Ussel e per il completamento di Maison Lostan e di Palazzo Roncas.

La Consigliera CERTAN chiede chiarimenti in merito:



- alla predisposizione museale per le didattiche e, in particolare, all'allestimento dei laboratori scolastici negli spazi museali;
- ai finanziamenti destinati al progetto OCSE-PISA;
- a quali interventi si preveda di mettere in campo per far fronte al fenomeno dell'abbandono e della dispersione scolastica.

Il Consigliere FABBRI domanda se si ipotizzi di poter affidare gli appalti per gli interventi di recupero degli edifici storico-culturali anche a ditte valdostane o se, trattandosi di bandi di gara di grande importo, questi verranno dati soprattutto a imprese di fuori Valle.

Il Consigliere CHATRIAN chiede quale sia la valutazione politica dell'Assessore in merito al fatto che, per quanto riguarda la costruzione dell'università, verranno completati unicamente i lavori riferiti al primo lotto.

L'Assessore RINI replica che per quanto concerne l'OCSE-PISA la decisione è la medesima dello scorso anno, ovvero quella di investire sulle Prove Invalsi.

Fa presente che, per quanto riguarda le opere cantierabili, anche l'Esecutivo regionale ritiene necessario dare una risposta alle imprese locali e che, quindi, laddove possibile, come ad esempio per i lavori di manutenzione, di importo più ridotto rispetto a grandi interventi, le aggiudicazioni potranno essere più frazionate.

Il Sovrintendente GENTILE riferisce che la dispersione scolastica sarà specifico oggetto di un piano regionale ALCOTRA, svolto in partenariato con l'Académie de Nice, predisposto sulla base di determinazioni già assunte in merito dalla Giunta regionale nel 2014 e nel maggio dell'anno in corso.

Aggiunge che, nell'ambito dell'utilizzo dei Fondi europei, sono previsti interventi sul fronte della dispersione scolastica, orientati prevalentemente sul versante pedagogico, con una formazione del personale docente, una didattica più inclusiva e una reimpostazione complessiva del lavoro scolastico, per cercare di mantenere maggiormente i ragazzi all'interno dei percorsi scolastici.

Il Soprintendente DOMAINE precisa che per quanto concerne una serie di investimenti, la volontà è quella di andare a rivedere i percorsi di visita nei siti culturali, cercando di diversificare l'offerta nell'alta stagione e creando dei percorsi che possano incentivare la destagionalizzazione attraverso un'offerta più ampia, anche con il supporto di strumenti multimediali.

L'Assessore RINI, per quanto concerne la domanda sull'università, afferma di non volersi esprimere nel merito della struttura, in quanto fa presente che al proprio settore



competono soprattutto i contenuti, quindi, i corsi che verranno avviati, per cui ritiene che sia opportuno concentrare l'attenzione sulla specificità che alcuni corsi potranno avere, per essere più performanti e anche più attrattivi soprattutto per gli studenti provenienti da fuori Valle.

Il Consigliere GERANDIN afferma di apprendere con grande soddisfazione della scelta di utilizzare nell'anno in corso i 950 mila euro in disponibilità per la messa in sicurezza degli edifici scolastici e si rammarica per i fondi che non sono stati utilizzati nel 2014.

Chiede se vi sia la previsione di predisporre un piano triennale degli interventi succitati, tenuto conto che nel bilancio per il triennio sono stati previsti 7 milioni di euro per questa tipologia di azioni.

Domanda quali siano gli stanziamenti allocati per la valorizzazione e il recupero dei beni ecclesiastici sul totale complessivo di 50 milioni di euro destinati per la valorizzazione dei beni culturali.

L'Assessore RINI fa presente che il piano di recupero degli edifici scolastici avrà una valenza triennale e che per quanto riguarda i beni ecclesiastici, vi è un unico intervento importante previsto per il restauro e la valorizzazione del complesso di Sant'Orso ad Aosta, per un ammontare stimato di circa 10 milioni di euro.

Il Consigliere GERANDIN fa notare che in materia di finanza locale sono previsti degli interventi che di fatto limiteranno o azzereranno le possibilità in futuro per gli enti locali di intervenire o di partecipare con risorse proprie e che quindi i Comuni difficilmente in futuro potranno sostenere gli oneri per degli interventi di recupero delle piccole cappelle o delle chiese di montagna presenti sul proprio territorio.

Chiede ulteriori dettagli in merito agli interventi citati dall'Assessore che potranno essere avviati nel 2016.

Il Soprintendente DOMAINE replica brevemente.

* * *

Alle ore 15.35 l'Assessore Emily RINI e i funzionari GENTILE e DOMAINE abbandonano la Sala Commissioni.

* * *

* * *

L'Assessore all'agricoltura e risorse naturali, Renzo TESTOLIN prende parte alla riunione alle ore 15.35.

* * *



Assessore all'agricoltura e risorse naturali, Renzo TESTOLIN

Il Presidente LA TORRE introduce l'audizione ed invita l'Assessore Testolin a presentare la parte di bilancio per l'anno 2016 di sua competenza.

L'Assessore TESTOLIN riferisce che il bilancio per l'anno 2016 del settore agricoltura si attesta su 21 milioni di euro e, tendenzialmente, cerca di mantenere invariato il sostegno al settore zootecnico con le azioni finalizzate a garantire gli standard delle operazioni istituzionali eseguite dall'AREV per quanto concerne la tenuta dei libri genealogici e per l'esecuzione dei controlli funzionali.

Aggiunge che, anche per l'anno 2016, l'assessorato garantisce le stesse risorse destinate nel 2015 per il programma di identificazione degli animali e prevede, seppure parzialmente ridimensionato, un contributo per l'introduzione di tecniche innovative nel campo della riproduzione animale.

Segnala che si è voluto anche mantenere, nonostante il momento complesso da un punto di vista finanziario, un finanziamento importante a favore delle rassegne e dei concorsi finalizzati alla valorizzazione degli indici genealogici della razza valdostana.

Evidenzia che sono previsti anche uno stanziamento per le spese di gestione dei consorzi e per i piccoli interventi manutentivi svolti dagli stessi che sono stati allocati nella stessa misura del bilancio 2015.

Fa presente che sono confermati, anche per l'anno 2016, i sostegni a favore della promozione, svolta sia direttamente dall'Amministrazione regionale sia dalle associazioni operanti sul territorio, relativamente all'utilizzo delle misure predisposte nel Programma di Sviluppo Rurale per la promozione dei prodotti DOP e di quelli biologici.

Sottolinea che anche per il 2016 sarà ripresentato un Piano straordinario agricolo che permetterà l'assunzione di circa una trentina di operai agricolo-forestali che verranno utilizzati per tre mesi nel periodo estivo.

Precisa che l'assessorato continuerà a contribuire in maniera importante per il sostentamento delle organizzazioni che operano nell'ambito delle aree protette - Parc du Mont Avic, Fondation Grand Paradis, Giardini Botanici e Parco Nazionale del Gran Paradiso - garantendo i finanziamenti che sono allineati con quelli delle scorse annualità.

Rileva che un punto pregnante del bilancio per l'anno 2016 è quello che prevede l'attivazione, fin da subito, con la stessa intensità e per un periodo di uguale durata rispetto al 2015, dei piani straordinari dedicati agli operai forestali, che coinvolgeranno le donne con più di 45 anni e gli uomini ultracinquantenni.

* * *



Alle ore 15.45 il Consigliere LA TORRE abbandona momentaneamente la riunione e la presidenza della Commissione è assunta dal Vicepresidente FARCOZ.

* * *

Evidenzia che il bilancio 2016 presenterà ulteriori risorse messe a disposizione dal piano FESR, di recente approvazione, per degli interventi dedicati alla sentieristica, prevalentemente sul discorso della realizzazione della "Bassa Via", che pur essendo una tematica che coinvolge prevalentemente il settore del turismo, vedrà coinvolte anche le strutture dell'assessorato all'agricoltura e risorse naturali.

Precisa che non sono inseriti a bilancio - ma saranno finanziati attraverso mutui - gli interventi di esternalizzazione, che saranno in aumento rispetto alle somme destinate negli scorsi anni e che garantiranno una serie di attività da svolgere sul territorio per dare corso ad alcuni piani operativi.

Rammenta che anche per il 2016 all'interno del bilancio non sono più indicate le risorse destinate al cofinanziamento del Piano di sviluppo rurale, perché queste sono già destinate anche per il prossimo anno dalla Finanziaria del 2014, a prelevarsi sul fondo di gestione speciale.

Il Consigliere NOGARA rileva che, dal 2010 ad oggi, si è assistito ad una forte riduzione degli stanziamenti di bilancio destinati al settore dell'agricoltura.

Sottolinea che pare particolarmente importante la diminuzione delle risorse messe in campo per gli interventi di investimento nell'ambito dello sviluppo rurale, che sono passati da 531 mila euro a 23 mila euro e chiede quali siano le ragioni di un calo così pesante in questo ambito.

Chiede ulteriori chiarimenti per quanto concerne l'attivazione dei cantieri forestali nel prossimo triennio e in merito allo stanziamento previsto per l'anno in corso per i cantieri gestiti direttamente dall'Amministrazione regionale.

Il Consigliere GROSJEAN esprime delle perplessità in ordine alle modalità di erogazione dei finanziamenti, sotto forma di mutui, per i Consorzi di miglioramento fondiario e chiede maggiori delucidazioni in merito.

* * *

Il Consigliere LA TORRE prende nuovamente parte alla riunione alle ore 15.55 e ne assume di nuovo la presidenza.

* * *

Il Consigliere CHATRIAN chiede:



- ulteriori chiarimenti in merito allo stanziamento di 11 milioni di euro previsto per i mutui a tasso agevolato per il riordino dei Consorzi di miglioramento fondiario;
- notizie in merito alla presentazione da parte della Giunta regionale della delibera in materia di riordino fondiario, di cui si è avuto modo di discutere recentemente in sede di dibattito consiliare.

L'Assessore TESTOLIN fa presente che la differenza di risorse messe in campo per il 2016 per gli interventi di investimento nell'ambito dello sviluppo rurale derivano dal fatto che negli anni pregressi l'importo era più elevato in quanto vi erano degli impegni pluriennali che erano stati assunti per finanziamenti su investimenti importanti a favore di privati, che erano stati frazionati su più annualità.

Precisa che il finanziamento degli interventi dei cantieri forestali svolti con appalto esterno dalle ditte, per il 2016, è stato incrementato a 4,2 milioni di euro, fino ad arrivare ai 10 milioni nel triennio, a fronte dei 2,9 milioni di euro messi in campo lo scorso anno.

Segnala che, invece, le risorse allocate per i cantieri forestali gestiti direttamente dall'Amministrazione regionale sono sostanzialmente in linea con quelle stanziare l'anno scorso e hanno permesso l'assunzione di 230 over quarantacinquenni per quanto riguarda la forestazione e trenta nel settore agricoltura.

Nel fare presente che per quanto concerne i finanziamenti a favore dei Consorzi, l'articolato della norma è stato strutturato prevedendo la possibilità dell'accensione di mutui da parte degli stessi, rende noto che negli ultimi due anni ci sono già state delle richieste specifiche da parte di alcuni Consorzi che, grazie a delle entrate proprie, hanno avuto la possibilità di accollarsi questo tipo di investimento.

Annuncia che è in fase di predisposizione il provvedimento sui riordini fondiari, che verrà adottato nel più breve tempo possibile, non appena verranno ultimati tutti i necessari passaggi di tipo tecnico-amministrativo che la tematica richiede.

Il Consigliere ROSSET chiede ulteriori delucidazioni in merito agli stanziamenti allocati per quanto concerne i cantieri forestali sia per l'anno 2016 sia nel triennio 2016/2018.

Il Consigliere NOGARA rammenta che il Consiglio regionale lo scorso anno aveva ampiamente dibattuto sulla possibilità che, rispetto ai cantieri forestali, il 90% degli appalti affidati a ditte esterne - e, se possibile, addirittura il 100% - fossero assegnati con cottimo fiduciario a imprese valdostane.

L'Assessore TESTOLIN replica che la previsione di operatività in tale ambito è la stessa che è stata utilizzata per il 2015.



La Consigliera CERTAN domanda se l'ammodernamento della sentieristica della Via Francigena rientri fra le competenze dell'assessorato all'agricoltura e risorse naturali.

L'Assessore TESTOLIN puntualizza che sui capitoli di bilancio di pertinenza dell'assessorato all'agricoltura non sono allocate delle risorse specifiche dedicate a tale tipologia di percorso, ma che gli interventi su strutture sentieristiche presenti sul territorio vedono sempre un coinvolgimento del dipartimento che all'interno dell'assessorato segue questo tipo di attività.

Il Consigliere CHATRIAN chiede venga fornito alla Commissione un elenco delle richieste presentate dai Consorzi per poter accedere ad un eventuale mutuo agevolato.

Il Consigliere NOGARA chiede venga fornito alla Commissione il dato riferito a quanti cottimi fiduciari siano stati affidati nel 2015 in ambito forestale sia a ditte valdostane sia a imprese di fuori Valle.

Il Consigliere GROSJEAN chiede notizie in merito all'attivazione anche nella nostra Regione dei finanziamenti previsti dai Programmi Operativi Nazionali (PON) per l'agricoltura.

L'Assessore TESTOLIN fa presente che, al momento attuale, non è ancora possibile conoscere quanto queste tipologie di intervento incideranno sulla nostra Regione, perché questi programmi non sono ancora stati approvati a Bruxelles, ritiene tuttavia che quello relativo alla biodiversità animale possa rivestire particolare interesse per la Valle d'Aosta.

* * *

Alle ore 16.05 l'Assessore TESTOLIN e i Consiglieri BERTIN, CHATRIAN e RESTANO abbandonano la Sala Commissioni e l'Assessore alle attività produttive, energia e politiche del lavoro, Raimondo DONZEL, e i funzionari del medesimo assessorato, Tamara CAPPELLARI, Massimiliano CADIN, Piero LUCAT e Bruna GAMERRO, prendono parte alla riunione.

* * *

Assessore alle attività produttive, energia e politiche del lavoro, Raimondo DONZEL.

Il Presidente LA TORRE introduce l'audizione ed invita l'Assessore Donzel a presentare la parte del bilancio per l'anno 2016 di sua competenza.



L'Assessore DONZEL fa presente che, a fronte di risorse disponibili ridotte, nel bilancio regionale di sua competenza per il 2016 si è cercato di valorizzare le parti che in qualche modo potevano andare a supportare un'emergenza legata al discorso occupazionale, che - rileva - è strettamente connesso a quello dello sviluppo economico regionale.

Aggiunge che all'interno del dipartimento delle attività produttive, in particolare, si è cercato di operare un contenimento piuttosto significativo della spesa per quanto riguarda quelle funzioni burocratiche che venivano svolte presso Finaosta.

Rileva che gli stanziamenti iscritti a bilancio saranno valorizzati anche da quella che sarà in futuro la capacità di rendere operative le risorse europee assegnate in maniera molto consistente alla responsabilità dell'assessorato da lui diretto.

Evidenzia che si intende indirizzare importanti finanziamenti sulla ricerca e l'innovazione, nell'ottica di creare sinergie con altri soggetti produttivi e di ricerca presenti nelle regioni limitrofe, al fine di trasformare in produttività i fondi investiti in tale ambito.

Sottolinea che per quanto riguarda il dipartimento delle politiche del lavoro, l'obiettivo per il 2016 è quello di dare certezza alle risorse già messe in campo per la tutela delle fasce più deboli attraverso la predisposizione di un nuovo Piano delle politiche del lavoro, che avrà essenzialmente tre obiettivi primari: quello di dare delle risposte ai giovani, ai lavoratori non più giovani che si trovano di colpo espulsi dal mercato del lavoro e alle fasce più fragili, quali i diversamente abili e i lavoratori svantaggiati.

* * *

Alle ore 16.15 il Consigliere FOLLIEN abbandona la Sala Commissioni.

* * *

Fornisce indicazioni in merito all'importante percorso innovativo - che troverà una copertura attraverso i finanziamenti previsti dai Fondi sociali europei - che verrà avviato sulla formazione professionale, in collaborazione con il mondo dell'istruzione, guardando ai modelli più strutturati - che sono quello svizzero e quello altoatesino - e trovando la giusta "dimensione" della Valle d'Aosta in questo ambito.

Fa presente che, attingendo sia a risorse regionali sia a fondi europei, si intende intervenire per incentivare lo sviluppo di attività imprenditoriali locali e per cercare di fare uscire la Valle d'Aosta dall'attuale difficile situazione economica.

Il Consigliere GERANDIN fa presente che ai Consiglieri sono stati forniti i dati riferiti ai bilanci delle società partecipate regionali, da cui si evince che fra quelle in maggiore sofferenza vi è Vallée d'Aoste Structure.

Chiede quali siano le indicazioni dell'assessorato in merito sia a tale società sia su alcuni stabilimenti di proprietà regionale gestiti dalla medesima, quali, ad esempio, quello della ex Tecdis che versa in una situazione quasi di abbandono.



Domanda notizie in merito alla centralina dell'ex Balzano, che è stata ristrutturata, ma a tutt'oggi risulta ancora improduttiva.

Il Presidente LA TORRE chiede chiarimenti in merito alla situazione economica della società SIMA, che affitta lo stabilimento all'Heineken di Pollein.

L'Assessore DONZEL fa presente che, dando seguito all'impegno assunto in sede di dibattito consiliare, a breve presenterà la relazione annuale sull'attività svolta da Vallée d'Aoste Structure.

Afferma di non essere al momento in grado di fornire indicazioni precise sull'attività della società SIMA e si impegna a fare pervenire in una fase successiva dei dati puntuali in merito.

Per quanto concerne la centralina della ex Balzano, riferisce che fino ad oggi le norme vigenti non consentivano una sua messa in produzione, ma che effettuando interventi minimali la situazione dovrebbe sbloccarsi nel breve periodo.

Il Consigliere GERANDIN evidenzia la situazione paradossale che si è venuta a creare rispetto all'avvio della centralina succitata, che è stata considerata a livello autorizzativo alla stregua di un nuovo impianto che necessitava di una nuova concessione.

L'Assessore DONZEL informa di avere visitato il sito dello stabilimento ex Tecdis, che dispone di un sistema dal punto di vista impiantistico che necessita di essere completamente rimesso a nuovo, per cui ritiene che una sua riconversione non si presenti di immediata soluzione.

La Consigliera CERTAN chiede delucidazioni in merito agli investimenti destinati per il 2016 per la formazione professionale e come si preveda che questa si possa integrare con il tipo di formazione svolta presso alcune scuole di eccellenza presenti in Valle d'Aosta quali l'Istituto professionale regionale alberghiero, l'Institut agricole régional e l'Istituto Salesiano Don Bosco.

L'Assessore DONZEL riferisce che per il 2016 sono stati messi in campo 2 milioni e 200 mila euro di Fondi Europei, 2 milioni e 440 mila per il 2017 e 2 milioni e 440 mila per il 2018 per la formazione svolta con i corsi biennali tradizionali e che a breve verranno attivate ulteriori risorse per la gestione di corsi specifici (per esempio, per il rilascio del patentino per la gestione dei prodotti fitosanitari, ecc.).

Fa presente che il processo di integrazione fra formazione e istruzione professionale dovrà avvenire con gradualità, per evitare una competizione tra questi due sistemi di formazione, pur sapendo che si tratta di una sfida molto impegnativa, che



presuppone anche degli accordi ulteriori a livello governativo perché venga riconosciuta l'efficacia di questi percorsi anche a livello nazionale.

* * *

Alle ore 16.40 l'Assessore DONZEL e i funzionari CADIN, LUCAT, CAPPELLARI e GOMERRO abbandonano la Sala Commissioni. La registrazione digitale degli interventi è interrotta.

* * *

Il Presidente LA TORRE aggiorna la prosecuzione dei lavori della Commissione per l'esame dei disegni di legge nn. 63 e 64 alle ore 9.00 dell'11 novembre 2015.

11 novembre 2015

* * *

Alle ore 9.05 prendono parte alla riunione il Dott. GIACHINO e la Dott.ssa CROSA, rispettivamente Presidente e direttore di Confindustria VdA.

* * *

Confindustria VdA

Il Presidente LA TORRE invita i rappresentanti della Confindustria Valle d'Aosta ad esporre le considerazioni della loro Associazione in ordine ai disegni di legge in oggetto.

Il dott. GIACHINO consegna copia della nota predisposta dalle strutture dell'Associazione e procede alla lettura delle osservazioni in essa contenute sottolineando che:

- a livello nazionale, la politica di bilancio torna espansiva, senza che - per questo - venga meno l'impegno al risanamento dei conti pubblici e che gli interventi del governo e del parlamento hanno creato le condizioni per un'accelerazione del processo riformatorio necessario per far ripartire il paese, che ha portato una crescita del PIL dello 0,7 nella prima metà del 2015;
- la domanda interna ha ripreso a salire e la spesa per le famiglie è in lento recupero;
- il sentimento che le imprese percepiscono sul territorio, per il quarto trimestre 2015, è in parziale controtendenza rispetto ai dati nazionali,



complice, soprattutto, il rallentamento che si registra sul fronte della produzione, degli ordini, in generale, e di quelli per le esportazioni, il tutto tenendo sempre presente, nell'interpretare questi dati, del particolare tessuto produttivo della Regione;

- dall'esame dei testi dei disegni di legge in questione risultano evidenti alcune componenti, soprattutto in uscita, che rappresentano destinazioni non modificabili, diventando, quindi, vincoli importanti al bilancio stesso, come il personale, gli obblighi di contributo al risanamento alla finanza pubblica e la sanità;
- la crisi che ha colpito il paese e, conseguentemente, anche la Regione continua, purtroppo, a produrre effetti negativi sul territorio valdostano;
- le condizioni dei prestiti bancari alle imprese sono migliorate rispetto allo scorso anno, ma rimangono strette;
- la sezione Confindustria Valle d'Aosta valuta positivamente la predisposizione di un piano di opere finalizzato alla cura del territorio, le misure economiche di stimolo al settore turistico e la soluzione adottata di cambiare la destinazione di fondi previsti per le grandi opere per dirottarli sugli investimenti minori che possono costituire un volano per la ripresa del settore delle costruzioni e del suo indotto;
- i fondi europei restano il principale sostegno alle imprese per intercettare e dare spinta all'auspicata ripresa e che occorre uno sforzo ulteriore per innescare dei meccanismi che consentano un utilizzo efficiente ed efficace degli stessi;
- l'internazionalizzazione non è qualcosa limitata alle grandi imprese e che anche le piccole imprese dovrebbero operare un tentativo di movimento;
- si ravvisa la necessità di coordinare i diversi strumenti di cui la Regione dispone nell'ottica di una razionalizzazione delle normative e delle procedure che concernono il finanziamento alle imprese, evitando, quindi, duplicazioni di istruttorie o di intervento, coordinando i programmi di finanziamento in pacchetti organici;
- si continua a ritenere una priorità della Regione l'adozione di un percorso per favorire una maggiore qualità ed efficienza della stessa auspicando una maggiore flessibilità e mobilità dei dipendenti verso gli uffici che hanno bisogno di un potenziamento dell'organico per garantire alle imprese associate a Confindustria Valle d'Aosta risposte in tempi più rapidi per il motivo che le imprese sono in sofferenza e hanno bisogno di risposte;
- è valutata positivamente la decisione che i fondi di rotazione potranno nuovamente essere alimentati dai rimborsi dei mutui regionali in quanto rappresenta, certamente, un aiuto agli investimenti privati con tutto quello che può poi generare in termini di ricadute sul territorio;



- le principali priorità sulle quali Confindustria Valle d'Aosta confida che la Regione possa continuare a intervenire sono: rafforzare il sostegno agli investimenti pubblici e privati; consolidare le misure volte a garantire maggiore liquidità finanziaria alle imprese e sostenere l'internazionalizzazione del nostro sistema produttivo;
- i criteri per le concessioni di prestiti, comunque, restano molto stretti, soprattutto per le imprese che operano in alcuni settori considerati più a rischio e in un mercato sostanzialmente fermo come quello delle costruzioni;
- Confindustria Valle d'Aosta ritiene che sarebbero utili normative e fondi atti a incentivare l'attrattività e la competitività della nostra Regione al fine di renderla maggiormente in grado di intercettare i flussi di domanda estera che costituiscono un importante volano per il rilancio dell'economia;
- si ritiene necessario che la Regione promuova e garantisca delle premialità alle imprese che fanno rete, che si aggregano e creano delle filiere per superare gli ostacoli derivanti dall'elemento dimensionale che caratterizza il nostro tessuto produttivo composto per il 96% da micro imprese con meno di 10 dipendenti e che siano mantenute adeguate misure specifiche per sostenere il lavoro e l'occupazione dei giovani;
- l'auspicio conclusivo è che si possa valutare un complessivo intervento di riordino delle misure di sostegno all'imprenditoria locale, puntando su ricerca e innovazione, internazionalizzazione, sviluppo delle filiere d'impresa, nella convinzione che tali interventi possano contribuire ad accelerare la ripartenza economica e potenziarne gli effetti.

Il Consigliere GERANDIN chiede una valutazione dei rappresentanti di Confindustria VdA in ordine all'incidenza per il settore industriale della centrale unica di committenza.

Il dott. GIACHINO risponde che non è intenzione muovere nessuna critica nei confronti della centrale unica di committenza che però, soprattutto alle imprese di più piccole dimensioni, non consente di potersi giocare tutte le loro carte che, probabilmente più che sul prezzo, sono legate al fatto di poter offrire determinati elementi qualitativi che, magari, l'impresa di fuori non riesce a fornire, non conoscendo il territorio.

Il Consigliere GERANDIN conviene con le preoccupazioni espresse dalla Confindustria.

Il Consigliere CHATRIAN, nel ringraziare per il documento poc'anzi consegnato, domanda quali proposte e quali iniziative potrebbe fare il soggetto pubblico e quali



l'Associazione, di concerto, per trovare delle soluzioni che vadano oltre i fondi di rotazione, dei quali ben si conoscono i limiti.

Il dott. GIACHINO osserva che Confindustria può sensibilizzare le sue imprese associate al fatto che, nel momento in cui ci si presenta di fronte a un istituto di credito, bisogna farlo in un certo modo, bisogna essere minimamente strutturati e, di conseguenza, quelle azioni che possono favorire, agevolare, rafforzare l'attività dei Confidi sono assolutamente benvenute.

Il Consigliere COGNETTA chiede ragguagli in ordine al passo del documento in cui si evidenzia la necessità di uno sforzo ulteriore per innescare dei meccanismi che consentano un utilizzo più efficiente ed efficace dei fondi europei.

Il dott. GIACHINO auspica la possibilità di potersi sedere intorno al tavolo, come si è fatto in occasione del bando sull'unità di ricerca con gli uffici dell'assessorato delle attività produttive, per cercare di confrontarsi e capire dove è possibile semplificare qualcosa nella predisposizione dei bandi di partecipazione ai fondi europei.

La dott.ssa CROSA aggiunge che non esiste una soluzione unica, ma solo un modo diverso di lavorare che è stato avviato, già da un paio di anni, con l'Assessorato delle attività produttive.

La Consigliera CERTAN chiede chiarimenti in merito all'affermazione contenuta nella nota che sarebbero importanti normative e fondi atti a incentivare l'attrattività e la competitività della nostra regione, al fine di renderla maggiormente in grado di intercettare i flussi di domanda estera che costituiscono un importante volano per il rilancio dell'economia.

Il dott. GIACHINO chiarisce che l'intento dell'affermazione è quello di cercare di tradurre - in una frase un po' più articolata - il concetto dell'internazionalizzazione, il fare in modo, cioè, che le imprese locali, anche quelle di piccole dimensioni, si attrezzino quel minimo per cercare quote di mercato all'estero e per sopperire a mancanze di quote di mercato interne.

Il Consigliere BERSTCHY manifesta soddisfazione per il documento oggi presentato dalla Confindustria in quanto sono l'evidenza di pensieri politici che, da alcuni anni, soprattutto dall'inizio di questa legislatura, le forze di opposizione portano al tavolo di discussione del bilancio regionale.



In relazione alla centrale unica di committenza, osserva che i dati dimostrano che, su 66 gare disputate per un totale di 27 milioni di euro, sono stati aggiudicati 11 milioni di euro alle ditte locali e il restante ad imprese fuori Regione.

Il Presidente LA TORRE ringrazia il Presidente Giachino e la dott.ssa Crosa per la loro disponibilità.

* * *

Alle ore 9.45 il dott. GIACHINO e la dott.ssa CROSA lasciano la sala di riunione e prendono parte alla riunione i dott. LEVEQUE e CILEA.

* * *

FINAOSTA

Il Presidente LA TORRE invita i rappresentanti della società Finaosta ad esporre le loro considerazioni in ordine ai disegni di legge in oggetto.

Il dott. LEVEQUE manifesta la propria disponibilità per eventuali domande o confronti sui singoli temi che i commissari riterranno di voler sollevare.

Espone alcune considerazioni in ordine al ruolo della società Finaosta in qualità di ente strumentale della Regione per lo sviluppo dell'economia e delle imprese locali.

Rileva che la ripresa del pagamento sulle rate dei mutui sospesi per le misure anticrisi ha generato qualche difficoltà a chi ha dovuto ripartire e che complessivamente si assiste ad una situazione in cui c'è un lieve deterioramento dei crediti rispetto a uno o due anni fa, il che vuol dire che, oltre a non esserci grande pulsione a nuovi investimenti, c'è anche difficoltà a ripartire con le situazioni pregresse.

Osserva che, complessivamente, lo strumento della gestione speciale è ancora uno strumento importante per diversi interventi previsti da questa legge finanziaria.

Rileva che il bilancio in esame deve rispondere, prima di ogni altra cosa, alle spese obbligatorie, a quello che è necessario, quindi, ai costi di gestione e alle spese correnti, che però ha anche uno spazio per gli investimenti che - auspicano - trovino destinatari e che possano essere sostenuti, poi, con modalità rapide come da previsioni.

Il dott. CILEA afferma che ad oggi la situazione di cassa permette di dire che, con il mutuo della BEI di 100 milioni di euro, ci sono le risorse da poter offrire al sistema per poter riprendere gli investimenti precisando che le richieste non sono eccessive e che il mutuo, nell'immediato, coprirà l'unico settore che, attualmente, ancora si dimostra vivace, che è quello turistico-alberghiero.



Sottolinea che i fondi di rotazione, con questo mutuo, avranno la loro copertura.

Precisa che fra non molto si procederà alla riattivazione della misura del micro credito per le imprese, di cui sarà modificato l'iter di presentazione al fine di rendere il percorso più rapido rispetto all'impostazione iniziale che aveva dato dei problemi.

Pone in evidenza che l'attività della società Finaosta, attualmente, è anche, purtroppo, assorbita dalle normative pubblicistiche nazionali che stanno creando molti problemi, come ad esempio l'anticorruzione, perché coinvolgono le partecipate di Finaosta (e non tutte sono attrezzate a individuare il responsabile dell'anticorruzione, a fare il piano triennale dell'anticorruzione, al responsabile della trasparenza, al piano triennale della trasparenza e via dicendo) ed assorbono moltissimo le risorse e l'impegno delle strutture di Finaosta che necessiterebbero di nuove unità lavorative.

Il Presidente LA TORRE chiede che cosa accadrà, nel momento in cui il bilancio dell'Amministrazione regionale diventerà consolidato, della gestione speciale in capo alla società Finaosta.

Il dott. LEVEQUE risponde che i dettagli sulle modalità con cui consolidare sono ancora da definire e tratteggia brevemente i possibili scenari futuri.

Il Consigliere GERANDIN chiede raggugli in ordine:

- all'ammontare delle sofferenze causate dalla ripresa del pagamento sulle rate dei mutui sospesi per le misure anticrisi;
- alla situazione ad oggi dei mutui accendibili e di quelli accesi per capire la situazione reale della gestione speciale;
- alle previste novità soprammenzionate che saranno introdotte in tema di modalità di accesso al micro credito.

Il dott. CILEA risponde, in tema di micro credito, che si farà riferimento ad alcuni parametri economici patrimoniali ed espone alcune considerazioni in merito.

Per quanto riguarda i debiti della società Finaosta nei confronti di Cassa Depositi e Prestiti, da un lato, e di BEI, dall'altro, precisa che, oggi come oggi, da Cassa Depositi e Prestiti sono stata utilizzati 135 milioni di euro, si sta per utilizzarne altri 40, a fronte di costi che ora vanno coperti e, quindi, si arriverà a 175; mentre, per quanto riguarda la BEI, i 100 milioni di euro, a tutt'oggi, non sono stati ancora utilizzati e, presumibilmente, verranno utilizzati a partire da gennaio.

Riguardo alle testé menzionate sofferenze per i mutui, afferma che occorre aspettare per capire se siano strutturali o non incidentalmente legate a una semestralità e che, allo stato attuale, l'incidenza sull'ammontare totale dei mutui a rischio - quindi non gestione speciale ovviamente - di 700 milioni, è del 3,5%; precisa che le sofferenze più grandi sono nel settore turistico-alberghiero che è molto legato anche all'andamento meteorologico.



Il dott. LEVEQUE aggiunge, in tema di micro credito, che una delle piste che è stata seguita, in accordo con l'assessorato regionale competente, va nella direzione di dare un'accelerata nel senso di considerare, quasi automatica, l'istruttoria per le attività esistenti e di fare, invece, un minimo di istruttoria, che è doverosa, per le nuove iniziative.

Segue un breve dibattito sulle considerazioni espresse in tema di micro credito.

Il Consigliere CHATRIAN chiede se:

- sia ipotizzabile sopperire alla soprammenzionata necessità di nuovo personale in capo alla società Finaosta tramite del personale già impiegato nell'Amministrazione regionale;
- si stia valutando, in relazione alla questione della sopraccitata gestione speciale, una nuova veste per la società Finaosta e per tutte le società partecipate e controllate direttamente dalla stessa in ragione delle modifiche previste a livello nazionale in materia;
- sia possibile sapere, a oggi, relativamente all'articolo 40 della l.r. 40/2010 relativo al mutuo di 360/370 milioni di euro, quanto sia stato utilizzato a oggi;
- sia possibile conoscere, in relazione alla società CVA, le riflessioni delle Finaosta sulla contestazione dei 51 milioni di euro in essere, sul 2014, per le accise.

Il dott. LEVEQUE risponde che sulla Cassa Depositi e Prestiti sono stati attivati due mutui da 135 e da 40 milioni di euro che sono in corso di attivazione.

Osserva che in tema di gestione speciale, società partecipate, evoluzione del gruppo e bilancio consolidato, la situazione è molto in movimento ed espone alcune riflessioni in merito.

Il Consigliere CHATRIAN chiede se esista la volontà di anticipare, ad esempio, scelte coraggiose nell'ambito delle società non in house, in questo caso, ma controllate, soprattutto, dalla gestione Finaosta.

Il dott. LEVEQUE rammenta che la maggior parte delle partecipazioni della società Finaosta sono in gestione speciale, quindi le opzioni strategiche su queste società sono in capo al mandante.

Il Consigliere BERTSCHY espone alcune considerazioni in ordine alle difficoltà - in termini di accesso e di burocrazia - della cittadinanza nei confronti della società Finaosta per quanto concerne anche l'accesso al micro credito.



Il dott. LEVEQUE risponde che esiste una sensibilità verso problemi o fasce particolari come le micro imprese.

Esprime alcune riflessioni sulle modalità di erogazione dei finanziamenti alle imprese.

Segue un breve dibattito sulle riflessioni testé espresse dal dott. Leveque.

Il Presidente LA TORRE ringrazia i rappresentanti della società Finaosta per la loro costruttiva partecipazione.

* * *

Alle ore 10.35 i Dott. LEVEQUE e CILEA lasciano la sala di riunione e prendono parte alla riunione il dott. ROSSET e la dott.ssa GROSJACQUES.

* * *

Camera valdostana delle imprese e delle professioni

Il Presidente LA TORRE invita i rappresentanti della Camera valdostana delle imprese e delle professioni ad esporre le loro considerazioni in ordine ai disegni di legge in oggetto.

Il dott. ROSSET manifesta soddisfazione per il fatto che per la Chambre siano stati mantenuti i finanziamenti dell'anno scorso ed esprime preoccupazione per i tagli operati dalla normativa nazionale del settore.

Consegna una relazione all'attenzione della Commissione.

Il Consigliere BERTSCHY chiede un giudizio sulla centrale unica di committenza per il sistema delle imprese valdostane.

La dott.ssa GROSJACQUES risponde che la centrale unica certamente ha un impatto positivo per le imprese.

Il Consigliere BERTSCHY fornisce i dati relativi alle forniture previste dalla centrale unica di committenza alla data di maggio c.a. e manifesta preoccupazione per il fatto che tali dati non sino in possesso dei responsabili della Chambre.

La Consigliera CERTAN domanda quale sia stato l'impatto di Expo per le attività della Chambre e se, per il prossimo anno, sia previsto il prosieguo di attività attivate quest'anno.



Il dott. ROSSET risponde che la Chambre ha collaborato fortemente avendo indicato, come espressione di tutte le categorie, la necessità di un'attività sul territorio; aggiunge che si è trattato di un'esperienza di collaborazione interessante e che sono ancora in corso delle attività che, con la convenzione, dovrebbero finire nell'anno o protrarsi poco più in là.

La Consigliera CERTAN chiede se sia quantificabile la ricaduta derivante da Expo.

Il dott. ROSSET precisa che è stato espresso gradimento da parte delle imprese che hanno partecipato alla manifestazione Expo.

Il Consigliere RESTANO afferma, in qualità di presidente della società Expo VdA, che saranno fornite le risposte richieste dalla Consigliera Certan in un'apposita riunione della Commissione.

Segue un breve dibattito sulle considerazioni espresse dal Consigliere Restano.

Il Consigliere GERANDIN chiede ragguagli in ordine al numero e al valore del costo del personale della Chambre.

In relazione alla centrale unica di committenza, osserva che il futuro dell'imprenditoria valdostana sarà legato alla capacità, almeno, di aggiudicarsi le forniture di servizi e beni sul territorio regionale e, nel contempo, ne va del futuro della Valle d'Aosta, in quanto l'affidamento di una fornitura fuori Valle comporta, in ragione della fiscalità regionale, la perdita, ad esempio, dell'IVA e poi dell'IRPEF e dell'IRAP delle imprese. Esprime alcune riflessioni in ordine alla scelta dell'Amministrazione regionale di prevedere una centrale unica di committenza laddove la normativa nazionale consente la creazione di più centrali uniche con il requisito di 5.000 abitanti.

La dott.ssa GROSJAQUES risponde che la Chambre, adesso, ha circa 32 persone che lavorano, oltre a 4 persone contrattualizzate da Spin 2, che è lo sportello di promozione e internazionalizzazione, gestito con un nuovo modello che ha sostituito la società in house Attiva S.r.l. in associazione con Unioncamere Piemonte, per un costo al consuntivo del 2014 di 1 milione e 503 mila euro.

Il dott. ROSSET sottolinea che da due anni la Chambre sta cercando di far sì che una micro economia, che ha sempre avuto una necessità di muoversi più direttamente, deve imparare a fare sistema.



Il Vicepresidente FARCOZ ringrazia la dottoressa Grosjacques e il dott. Rosset per l'audizione.

* * *

Alle ore 11.05 il Sig. ROSSET e la Sig.ra GROSJACQUES lasciano la sala di riunione e prendono parte alla riunione i sigg. SALMIN e GENESTRONE.

* * *

Rete Imprese Italia Valle d'Aosta e ADAVA

Il Presidente LA TORRE invita i rappresentanti di Rete Imprese Italia Valle d'Aosta ad esporre le loro considerazioni in ordine ai disegni di legge in oggetto.

Il sig. SALMIN afferma che il momento attuale è indubbiamente critico per tutte le imprese, specialmente per le piccole imprese in Valle d'Aosta, e che finché il settore dell'edilizia non si riprenderà la situazione rimarrà stagnante.

Il sig. GENESTRONE osserva che il sistema di gestire le cose pubbliche, ma anche di vita economica della Regione, è cambiato alla luce dei dati forniti dall'Assessore Perron e che il bilancio è ormai talmente ridotto che le spese per gli investimenti sono ridotte al lumicino. Afferma che occorre cambiare sistema e che in diverse occasioni è stato chiesto - e lo ribadiscono oggi - al mondo politico che li rappresenta a livello regionale, un discorso di coinvolgimento e di rete con le rappresentanze delle associazioni dei lavoratori autonomi.

Espone alcune riflessioni in merito alla necessità di cercare delle soluzioni che rilancino il mondo dell'economia valdostana costituito, per le associazioni rappresentate, dal terziario (turismo e artigianato).

Chiede al Consiglio regionale un'attenzione maggiore al mondo delle imprese professionalmente più evoluto e un miglior avvicinamento e coinvolgimento del mondo delle attività inerenti al turismo.

* * *

Alle ore 11.10 il sig. CAVALIERE prende parte alla riunione.

* * *

Il Presidente LA TORRE invita il sig. Cavaliere ad esporre le sue considerazioni in ordine ai disegni di legge in oggetto.

Il sig. CAVALIERE reputa necessario, per cercare di fare ripartire l'economia, ritrovare un equilibrio di bilancio aumentando la parte delle entrate nel senso di fare in modo che gradualmente, il reddito di questa Regione, che proviene dalle aziende e dai



professionisti, torni a dei livelli, non solo accettabili, ma importanti. Afferma che l'indicazione, proveniente dall'Associazione degli albergatori, riguarda la necessità impellente di avere una strategia economica condivisa tra tutti i settori dell'economia regionale e un'intersettorialità tra gli assessorati regionali.

Il Presidente LA TORRE ringrazia gli intervenuti per la loro presenza.

* * *

Alle ore 11.35 i Sig. SALMIN, GENESTRONE e CAVALIERE lasciano la sala di riunione e prende parte alla riunione il Presidente della Regione ROLLADIN.

* * *

Il Consigliere COGNETTA chiede ragguagli in ordine alle tabelle poc'anzi consegnate e chiede la disponibilità del Presidente della Regione ad illustrarle.

Il Presidente della Regione ROLLANDIN procede ad una dettagliata illustrazione delle tabelle testé menzionate dal Consigliere Cognetta.

Il Consigliere BERTSCHY chiede se il documento in esame sia già stato presentato al Consiglio di amministrazione del Celva.

Il Presidente della Regione ROLLANDIN risponde che il documento sarà presentato ufficialmente all'assemblea dei Comuni lunedì mattina.

Il Consigliere GERANDIN auspica che il documento in questione possa essere trasmesso quanto prima all'attenzione dei sindaci e chiede ragguagli in ordine alle modalità di gestione dei 20 milioni di euro indicati nell'atto.

* * *

Alle ore 11.55 il Presidente della Regione ROLLADIN lascia la sala di riunione e i lavori si interrompono fino alle ore 11.45 quando prende parte alla riunione il sig. BIANQUIN.

* * *

Federazione Coldiretti Valle d'Aosta, Confederazione Italiana Agricoltori e AREV



Il Presidente LA TORRE comunica che il Presidente della Coldiretti, sig. Balicco, ha inviato una nota con la quale informa la commissione che la sua associazione condivide con l'AREV una serie di tematiche e di politiche per cui dà mandato all'AREV di rappresentarla.

Invita, pertanto, il rappresentante dell'AREV ad esporre le sue considerazioni in ordine ai disegni di legge in oggetto.

Il sig. BIANQUIN osserva che, rispetto agli anni precedenti, il bilancio in esame non ha opportunamente ricevuto grossi tagli per il loro settore, ciononostante manifesta preoccupazione per la necessità di liquidità per le aziende agricole che non viene soddisfatta in ragione degli annosi problemi di carattere informatico e di procedura in ordine all'erogazione degli aiuti previsti.

Afferma che la grossa preoccupazione del settore è rappresentata dalla prevista perdita nei prossimi anni di un gran numero di allevatori in ragione dell'elevato numero di piccole aziende, dell'età degli attuali conduttori e del fatto che i giovani non sono invogliati ad avvicinarsi ad un settore non remunerativo.

Invita la politica a dettare qualche regola al fine di consentire maggiori facilità di vendita di prodotti e animali valdostani al di fuori dell'Italia, di evidenziare la qualità dei prodotti realizzati in Valle d'Aosta e di prevedere che anche i prodotti provenienti da fuori Valle abbiano simili indici di qualità.

Il Presidente LA TORRE chiede se la questione dei costi di produzione del latte superiori a quello di rivendita interessi anche la Regione Valle d'Aosta.

Il sig. BIANQUIN risponde che, sebbene in Valle d'Aosta non venga prodotto tanto latte alimentare, la questione sollevata dal Presidente La Torre incide anche sulla produzione di un prodotto finito in quanto la valutazione si basa sul prezzo del latte al litro e i costi di produzione locali sono molto più alti rispetto ad altre realtà nazionali ed espone alcune riflessioni in merito.

Il Consigliere NOGARA manifesta stupore per l'affermazione che il bilancio regionale ha mantenuto gli stessi parametri degli anni precedenti in considerazione del fatto che nel 2010 le sole risorse destinate all'agricoltura ammontavano a 76 milioni di euro mentre il bilancio in esame destina allo stesso settore 7 milioni di euro; aggiunge che tale cifra determinerà la morte dell'agricoltura e dell'allevamento in Valle d'Aosta e ravvisa la necessità di un aiuto all'agricoltura in Valle d'Aosta altrimenti il settore non potrà sopravvivere.



Il Consigliere COGNETTA domanda se il forte risentimento espresso dai singoli agricoltori e allevatori rispetto alla situazione attuale sia portata all'interno delle associazioni di settore oppure rimanga soltanto un'espressione personale dei singoli.

Il Consigliere CHATRIAN fa notare che il settore in esame è l'unico settore per il quale non saranno più previste risorse vere e proprie dall'Amministrazione regionale in quanto tutto è stato dirottato - ed è una scelta anche legittima - sul Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020.

Chiede se corrispondano al vero le affermazioni dell'Esecutivo regionale che asseriscono l'eliminazione della burocrazia in Valle d'Aosta nel settore agricolo.

Esprime alcune riflessioni in ordine alla pianificazione dell'Amministrazione pubblica in tema di consorzi, bonifiche, riordini fondiari, trasformazione dei caseifici e di lavorazione della fontina d'alpeggio.

Il sig. BIANQUIN, in risposta al Consigliere Nogara, puntualizza che l'affermazione che il bilancio non ha avuto grossi tagli per il settore agricolo manifesta in parte un segno di rassegnazione perché i tagli che ci sono stati fino a ieri hanno causato molte arrabbiature agli allevatori e agricoltori valdostani, mentre la decisione di non attuare ulteriori diminuzioni consentirà di mantenere in piedi i servizi che come associazione AREV e Anaborava sono forniti agli aderenti e procede ad una breve disamina di tali servizi.

Fornisce i chiarimenti richiesti in ordine ai consorzi, alla questione della burocrazia e ai costi di produzione e vendita della fontina.

Il Consigliere GROSJEAN manifesta dispiacere per la rassegnazione poc'anzi espressa dal Presidente dell'AREV.

Esprime amarezza per il fatto che l'assessorato dell'agricoltura abbia perso il controllo del sistema e che non esista una programmazione del settore agricolo ravvisando la necessità che quanto prima si operi un'inversione di rotta per il settore agricolo valdostano.

Il Consigliere NOGARA chiede un giudizio in ordine all'attività svolta dai veterinari a favore del settore animale valdostano.

Il sig. BIANQUIN espone alcune considerazioni in ordine alla vendita di carne prodotta da capi di allevamento valdostano e ai costi di produzione e vendita della fontina.

Afferma di non poter dare una risposta alla domanda del Consigliere Nogara relativa all'attività dei veterinari in Valle d'Aosta in assenza di dati precisi e comparativi con la medesima attività svolta in altre regioni italiane.



Alle ore 12.40 il sig. BIANQUIN abbandona la Sala Commissioni.

* * *

Il Presidente LA TORRE aggiorna la prosecuzione dei lavori della Commissione per l'esame dei disegni di legge nn. 63 e 64 alle ore 9.00 del 12 novembre 2015.

12 novembre 2015

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente LA TORRE comunica che le Segreterie regionali dei Trasporti della Valle d'Aosta CGIL, CISL, SAVT e UIL hanno avanzato la richiesta di potere essere audite in tema di trasporti a fune.

La Commissione delibera di procedere all'audizione testé menzionata.

DISEGNO DI LEGGE N. 62 CONCERNENTE: "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ DI INCARICHI CONFERITI O DI NOMINE DISPOSTE DALLA REGIONE." - Nomina del relatore

Il Presidente LA TORRE propone quale relatore del disegno di legge in oggetto il Consigliere Farcoz.

La Commissione concorda e fissa per il giorno 16 novembre p.v. il termine per la consegna della relazione.

* * *

Alle ore 9.15 prendono parte alla riunione il Presidente del Consiglio regionale, Marco VIÉRIN, e la dott.ssa PERRIN, Segretario generale della Presidenza del Consiglio regionale.

* * *



PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO CONCERNENTE: "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE PER L'ANNO 2016 E PER IL TRIENNIO 2016/2018."

Il Presidente del Consiglio regionale Marco VIÉRIN illustra dettagliatamente il provvedimento in oggetto ponendo l'accento sulle seguenti novità a partire dal 2016:

- il d.lgs. 118/2011 diventa operativo per le Regioni a Statuto speciale a partire dal 2016 in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici;
- le somme dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente dovranno essere restituite alla Regione;
- per evitare l'utilizzo improprio delle partite di giro, i fondi relativi all'erogazione dell'indennità di funzione spettante ai membri della Giunta e alla gestione del personale del Consiglio regionale sono trasferiti dal bilancio del Consiglio regionale al bilancio della Regione;
- la soppressione del secondo collaboratore previsto per la Presidenza del Consiglio regionale e la non copertura dei posti in organico vacanti (risparmio complessivo di 135.000 euro);
- riduzione delle spese fisse dello 3,07% e delle spese variabili del 21,06% rispetto all'anno precedente.

Comunica che l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale presenterà degli emendamenti alla legge finanziaria in discussione in materia di contenimento dei vitalizi dei Consiglieri regionali volti ad una loro riduzione e al blocco dell'adeguamento ISTAT.

* * *

Alle ore 9.20 prendono parte alla riunione i Consiglieri BERTSCHY e GERANDIN.

* * *

Il Consigliere COGNETTA chiede se sia possibile reperire i fondi previsti dalla proposta di legge di iniziativa consiliare relativa all'istituzione dell'Osservatorio permanente sulle associazioni criminali di tipo mafioso.

Il Consigliere CHATRIAN rammenta che risale a un anno fa l'incarico all'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale a predisporre una proposta di legge per la riduzione dei costi della democrazia e chiede raggugli in merito agli sviluppi inerenti a tale questione.

Chiede quali risparmi saranno conseguiti dal soprammenzionato contenimento dei vitalizi dei Consiglieri regionali.



* * *

Alle ore 9.25 prende parte alla riunione il Consigliere GROSJEAN.

* * *

Il Presidente del Consiglio regionale Marco VIÉRIN risponde che non esiste nessun problema di reperimento dei fondi testé citati dal Consigliere Cognetta in quanto si potrà prevedere una variazione di bilancio in ragione della scelta che sarà operata in materia dalla Commissione consiliare competente.

Precisa che la questione sollevata dal Consigliere Chatrian è stata posta dall'Ufficio di Presidenza all'attenzione di diverse riunioni della Conferenza dei Capigruppo nel corso delle quali non è stata sinora trovata l'auspicata sintesi e che entro l'approvazione dei disegni di legge in materia di bilancio dell'Amministrazione regionale saranno portate all'attenzione della Commissione delle proposte in merito.

Risponde che il risparmio conseguente al contenimento dei vitalizi dei Consiglieri regionali ammonterà dai 900.000 a 1 milione di euro nel triennio 2016/2018.

* * *

Alle ore 9.30 lasciano la sala della riunione il Presidente del Consiglio regionale, Marco VIÉRIN, e la dott.ssa PERRIN.

* * *

La Commissione, dopo breve dibattito, esprime, a maggioranza (favorevoli: 4; astenuti: 3, i Consiglieri Chatrian, Cognetta e Rosset), parere favorevole sulla proposta di atto amministrativo in oggetto.

* * *

Alle ore 9.35 prendono parte alla riunione i sigg. ALBERTINELLI, MAROVINO, NAVARRA e SIRACUSA, in rappresentanza delle associazioni dei consumatori, e il sig. LATINO, in rappresentanza del CSV.

* * *

ADICONSUM Valle d'Aosta, CODACONS Valle d'Aosta, Casa del consumatore, Federconsumatori, ADOC Valle d'Aosta e AVCU e Centro di servizio per il volontariato della Valle d'Aosta

Il Presidente LA TORRE invita i rappresentanti delle Associazioni dei consumatori e del Centro di servizio per il volontariato ad esporre le loro considerazioni in ordine ai disegni di legge in oggetto.



Il sig. MAROVINO consegna un documento predisposto dalla sua Associazione.

Il sig. ALBERTINELLI manifesta disappunto per l'anomalia registrata intorno ai provvedimenti in discussione generata dagli interventi degli assessori regionali competenti prima della presentazione degli stessi che creano solo confusione agli utenti.

Ritiene che sarebbe positivo che i tagli individuati all'interno della legge finanziaria non siano lineari, ma mirati a un risparmio che non vada a colpire fasce di situazioni economiche già deboli per natura all'interno della Regione.

Esprime stupore per la ventilata chiusura della tratta ferroviaria Aosta – Pré-Saint-Didier e la prevista introduzione di ulteriori ticket sanitari che avrebbe pesanti ricadute negative sulla collettività valdostana.

Il sig. NAVARRA ritiene indispensabile un pensiero strategico per tutta la Valle d'Aosta sulla questione dei trasporti integrati.

Il sig. LATINO esprime, a nome del volontariato valdostano, preoccupazione di fronte a un taglio che, pur limitato, per quanto riguarda la sanità e i servizi sociali, rappresenta, senza dubbio, una ricaduta negativa per le prestazioni; allo stesso tempo, manifesta un giudizio positivo sull'introduzione del reddito minimo garantito per le persone con difficoltà economica auspicando che tale provvedimento sia accompagnato anche da un monitoraggio attento affinché lo stesso non sia visto, all'esterno, come un mero assistenzialismo da parte dell'ente regionale.

Il sig. SIRACUSA propone di prevedere, in ragione dei problemi di alcuni utenti di pagare le fatture del servizio elettrico o del gas, uno specifico fondo pagato con un minimo prelievo da ogni fattura emessa.

Il sig. ALBERTINELLI aggiunge che tale difficoltà è originata dalla possibilità concessa alle società italiane del settore di fruire di un percorso quinquennale per la riscossione dei conguagli e che a tale anomalia si sta cercando di porre rimedio anche a livello ministeriale. Chiede se la società CVA non potrebbe farsi promotrice di un'iniziativa con i suoi utenti volta a ridurre considerevolmente tale possibilità di richiesta di conguagli entro un anno.

Il sig. MAROVINO rende noto che, come associazione, si è cercato in merito di giungere ad una collaborazione con la BCC tramite un accordo di un finanziamento, a breve, di 4/5 mila euro, per le situazioni che si sono venute a creare.



Il Consigliere GUICHARDAZ chiede come vengono distribuiti i fondi che annualmente vengono stanziati per l'attività di volontariato alle associazioni aderenti al CSV e quali tipologie di interventi scaturiscono a seguito di tali erogazioni.

Il sig. LATINO risponde che il Centro Servizi Volontariato si regge esclusivamente grazie alla legge che prevede dei finanziamenti erogati dalle fondazioni bancari che peraltro si sono molto ridotti in questi anni. Precisa che - come CSV - si chiede alle istituzioni un'attenzione anche e, soprattutto, sugli spazi per le loro attività in quanto la mancanza degli stessi, che si estende a varie associazioni, mette in forse la loro presenza sul territorio.

Il Presidente LA TORRE ringrazia gli intervenuti per la loro presenza e per il loro contributo.

* * *

Alle ore 10.00 i sigg. ALBERTINELLI, MAROVINO, NAVARRA, SIRACUSA e LATINO lasciano la sala di riunione e prendono parte alla riunione la Consigliera Patrizia MORELLI, i sigg. CORNIOLO, FALCOMATA', DONDEYNAZ e la Sig.ra BIZZOTTO in rappresentanza delle Organizzazioni sindacali CGIL, CISL, UIL e SAVT.

* * *

OO.SS. CGIL, CISL, UIL e SAVT

Il Presidente LA TORRE invita i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali ad esporre le loro considerazioni in ordine ai disegni di legge in oggetto.

Il sig. CORNIOLO - nel precisare che la sua premessa è a nome delle quattro sigle confederali presenti alla riunione odierna cui seguiranno dei successivi distinguo per ogni singola sigla all'interno di quanto esposto - afferma che le Organizzazioni sindacali vengono da un breve e burrascoso percorso informativo sul bilancio nel corso del quale non è stato prodotto nessun documento di appoggio al fine di poter consentire ai rappresentanti delle Organizzazioni sindacali una valutazione. Aggiunge che nel corso dei testé citati incontri è stato evidenziato che il bilancio regionale valdostano, dal 2010 al 2015, ha subito circa 700 milioni di euro di riduzione delle quote a disposizione in ragione delle recenti disposizioni nazionali ed espone delle riflessioni in merito.

Esprime alcune considerazioni in relazione:



- alla spesa pubblica che, attraverso le varie spending review succedutesi, registra una riduzione secca, negli ultimi cinque anni, di oltre 300 dipendenti nella Pubblica Amministrazione;
- alla necessità che tematiche come quelle relative alle gestioni dei servizi socio-sanitari siano ampiamente condivise tra le parti interessate;
- alla massimizzazione dell'utilizzo di fondi comunitari che non possono però essere proposti, in ragione delle cifre in questione, come la panacea di tutte le soluzioni e degli investimenti per la nostra Regione;
- al fatto che le spese correnti generali sono soffocanti;
- al fatto che l'attuale modello di bilancio che è stato costruito, e sinora ha funzionato, non è oggi più proponibile e presentabile in ragione di un'assenza di indirizzi e di novità di rilievo al suo interno;
- all'insostenibilità di ulteriori sacrifici su capitoli di spesa ritenuti essenziali come l'istruzione, il welfare, e in particolare i servizi sociosanitari, e la sanità;
- alla penalizzazione delle fasce più deboli della società valdostana;
- al differente peso di alcune voci iscritte in bilancio come la spesa per il personale del comparto unico; il riequilibrio della finanza statale; la finanza locale; le reti di mobilità e le infrastrutture; le spese di investimento.

Osserva che i documenti in esame costituiscono un ulteriore "bilancio di lacrime e sangue" e reputa opportuno, al di là del contenimento delle spese fisse, capire se ci sia la volontà, tutti assieme, di sedersi intorno a un tavolo per capire e per fare della coesione reale su quei settori ritenuti essenziali.

Il sig. DONDEYNAZ, nel condividere quanto sopra espresso dal sig. Corniolo, ritiene opportuno abbinare, all'attuale fase di emergenza, anche una sorta di programmazione per provare a mettere in piedi alcune strategie per il futuro in grado di migliorare la situazione in essere tra le quali la revisione della legge regionale 48/1995 (*Interventi regionali in materia di finanza locale*).

Il sig. FALCOMATÀ denuncia pubblicamente una questione di metodo che ha portato ad un confronto fasullo tra l'Esecutivo regionale e i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali in assenza di documentazione a supporto degli incontri cui faceva riferimento il sig. Corniolo. Evidenzia, inoltre, che i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali avevano chiesto un incontro sulla tematica del bilancio regionale ai Capigruppo consiliari delle forze di maggioranza e delle forze di opposizione, precisando che i primi hanno inoltrato tale richiesta all'attenzione della Commissione, mentre i secondi hanno dato corso alla richiesta sindacale ed aggiunge, come organizzazione sindacale CGIL, che la sua presenza odierna alla riunione della II Commissione è riconducibile esclusivamente



ad un rispetto istituzionale nei confronti della Commissione ed espone alcune considerazioni in merito.

Procede all'analisi delle tematiche maggiormente significative ponendo l'accento:

- sull'esito dell'accordo Stato – Regione Valle d'Aosta sul quale si registra una non oculata programmazione regionale sulle spese totali correnti;
- sulla drastica contrazione dei proventi della Casa da gioco di Saint-Vincent;
- sulle risorse destinate alla finanza locale, sui relativi interventi, sulla questione dell'avanzo dell'amministrazione dei Comuni e sulle tematiche connesse alla sanità e alle politiche sociali;
- sui tagli degli stanziamenti destinati alla sanità regionale;
- sulla situazione particolarmente grave del comparto dei trasporti con le conseguenti ricadute in termini di mancata crescita economica della Regione.

Rende noto che al Presidente della Regione è stato chiesto nel corso degli incontri soprammenzionati se, rispetto ad una situazione così drammatica, c'è una progettualità, un piano strategico da condividere con i principali attori e protagonisti della Regione e la risposta è stata che non c'è progettualità in quanto non ci sono le condizioni e le risorse finanziarie.

La sig.ra BIZZOTTO ringrazia i Capigruppo delle forze di minoranza consiliare che hanno accolto la richiesta di incontro testé menzionata dal sig. Falcomatà che ha consentito di poter fare un minimo di riflessione sulla situazione della Valle d'Aosta.

Evidenzia che il bilancio in discussione è il sesto bilancio fotocopia di emergenza che non introduce nessun elemento di novità rispetto ai precedenti.

Ritiene che la Regione, in questo momento, avrebbe avuto bisogno di farsi aiutare anche dalle parti sociali in quanto esse vivono quotidianamente sul territorio le criticità e le problematiche dei valdostani.

Esprime delle riflessioni in ordine ai servizi sociali, ai trasporti, alla realizzazione del nuovo polo ospedaliero e alla questione degli operai forestali.

Il Presidente LA TORRE ringrazia i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali per il fattivo contributo all'esame dei disegni di legge in oggetto.

* * *

Alle ore 11.10 il Consigliere ROSCIO lascia la sala di riunione.

* * *

Il Consigliere VIÉRIN Laurent, nel ringraziare gli intervenuti per la loro schiettezza, auspica che le considerazioni testé espresse arrivino ai destinatari (i Consiglieri delle forze di maggioranza consiliare) al fine di poter modificare i testi dei provvedimenti in discussione da qui alla loro discussione in Consiglio regionale.



Espone delle considerazioni sull'attuale sistema di concertazione e sul ruolo della Commissione che dovrebbe nella sua interezza fare fronte comune per modificare il testo del bilancio in esame.

Ravvisa uno scollamento sempre maggiore tra gli eletti e gli elettori in un crescendo sempre maggiore di tensione sociale.

Il Presidente LA TORRE osserva che non si può restare indifferenti di fronte alle dichiarazioni dei rappresentanti delle Organizzazioni sindacali e conviene che, nei momenti difficili, il primo passaggio è proprio quello della condivisione e del confronto che si è manifestamente interrotto da qualche parte nella catena delle comunicazioni.

Manifesta apprezzamento per le considerazioni testé espresse dal Consigliere Laurent Viérin in quanto è stata fatta una riflessione spuria dalla politica, senza riferimento ai differenti gruppi politici, che tocca la coscienza del singolo consigliere regionale.

Espone delle riflessioni in ordine ai futuri cambiamenti previsti dalla normativa nazionale in tema di redazione dei bilanci delle amministrazioni pubbliche, all'attuale assenza di dibattito all'interno delle forze politiche e alla sfida lanciata dai rappresentanti delle Organizzazioni sindacali al mondo politico valdostano.

Il Consigliere GUICHARDAZ ringrazia gli intervenuti per la disanima utilissima e estremamente competente e professionale dei dati.

Reputa essenziale istituire un tavolo di confronto permanente tra l'Esecutivo regionale e i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali da non utilizzare solo in prossimità di eventi come quelli della predisposizione del bilancio regionale ed invita i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali a suggerire quale potrebbe essere il percorso migliore per questo confronto.

Ritiene che ci possa essere ancora uno spazio per poter lavorare nel senso di presentare delle proposte provenienti sia dai gruppi di opposizione che dai gruppi di maggioranza consiliare.

Il sig. CORNIOLO ritiene inaccettabile che siano le Organizzazioni ad indicare dove operare i tagli e che sarebbe invece opportuno discutere di dove mettere le risorse.

Considera indispensabile riprendere il filo del dialogo costruttivo tra le differenti componenti istituzionali ed espone alcuni ragionamenti in relazione ai recenti provvedimenti anti-crisi e ai conseguenti nulli risultati, alla mancanza di interlocuzione anche con i rappresentanti di Confindustria VdA e ai disastrosi risultati delle esternalizzazioni di alcuni servizi di competenza comunale e regionale.

Il sig. DONDEYNAZ manifesta soddisfazione per la presa di coscienza da parte della parte politica del momento di grossa difficoltà e dichiara la disponibilità della sua



Organizzazione a intraprendere qualsiasi percorso ufficiale in un'ottica di reale potere di intervento da parte dei rappresentanti sindacali.

* * *

Alle ore 11.45 il Consigliere GUICHARDAZ lascia la sala di riunione.

* * *

La Consigliera CERTAN, ringraziando gli intervenuti per la competenza di analisi dei due testi di legge e per la franchezza dei loro interventi, reputa importante che venga chiaramente ammesso in sede di Commissione che esiste un problema di metodo di condivisione di documenti utili alla comprensione delle dinamiche del bilancio dell'Amministrazione regionale. Auspica che la presa di coscienza della questione, anche da parte dei gruppi consiliari di maggioranza, che gli attuali modelli non possono più essere costruttivi per la Regione Valle d'Aosta consenta un cambio dei sistemi di interazione delle differenti componenti istituzionali.

Il Consigliere BERTSCHY conviene con quanto espresso dal Consigliere Laurent Viérin ed aggiunge che occorre, nel contempo, far capire fuori dal palazzo regionale che il modello non funziona ed essere capaci anche a dire come si può migliorare la situazione attuale ed espone alcune riflessioni in merito.

Il Consigliere COGNETTA ringrazia i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali per la loro presenza e per avere confermato l'immagine di quello che il Movimento Cinque Stelle sta dicendo già da molto tempo.

Esprime alcune considerazioni in ordine ad alcune audizioni in merito ai provvedimenti in esame sinora svolte nel corso delle precedenti riunioni della Commissione e sottolinea che l'essere ancora ancorati a un modello personalistico della gestione politica in Valle d'Aosta non porterà nessun nuovo modello di sviluppo della Regione.

Il Consigliere GERANDIN si associa ai ringraziamenti rivolti alle Organizzazioni sindacali per la schiettezza e anche per il metodo assolutamente comprensibile con cui è stata manifestata una comune preoccupazione.

Osserva che il bilancio in discussione pecca di due principali problematiche, una delle quali legata alla mancanza di metodo che impedisce di fatto, anche ai rappresentanti delle forze di maggioranza, di disporre della necessaria documentazione relativa al bilancio.

Esponde alcune considerazioni in relazione ad una legge finanziaria in cui sono penalizzati, tra gli altri, le fasce deboli della popolazione e gli enti locali.



* * *

Alle ore 12.05 il Consigliere FABBRI lascia la sala di riunione.

* * *

La sig.ra BIZZOTTO esprime alcune considerazioni relativamente alla questione della gestione del personale del comparto unico e del suo costo che continua inspiegabilmente ad aumentare nonostante i sei anni di blocco dei contratti e la continua riduzione dello stesso personale.

Segue un dibattito sulle riflessioni esposte dal Consigliere Bertschy.

Il sig. FALCOMATÀ si dichiara favorevole ad un tavolo di confronto permanente tra l'Esecutivo regionale e i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali come proposto dal Consigliere Guichardaz.

Ritiene che, in questo momento, la Valle d'Aosta abbia bisogno di una coesione che può avvenire e può produrre dei risultati positivi solo ed esclusivamente in presenza di una volontà, da parte di chi governa, di capire che oggi "da soli non ce la si fa".

Esprime delle riflessioni legate alla questione dell'ISEE e dei tagli operati dal Governo nazionale in relazione ai CAF.

Il Presidente LA TORRE invita, nel ringraziare gli intervenuti, a presentare degli eventuali documenti relativi ai provvedimenti in esame assicurando la disponibilità della Commissione a discuterli.

* * *

Alle ore 12.30 i sigg. CORNIOLO, FALCOMATA', DONDEYNAZ e la sig.ra BIZZOTTO lasciano la sala di riunione.

* * *

17 novembre 2015

* * *

Alle ore 9.10 il sig. MANES e la sig.ra GIROD, in rappresentanza del CPEL, prendono parte alla riunione.

* * *

Consiglio permanente degli Enti locali



Il Presidente LA TORRE invita i rappresentanti del Consiglio permanente degli Enti locali ad esporre le loro considerazioni in ordine ai disegni di legge in oggetto.

Il sig. MANES procede alla lettura del parere favorevole subordinato (pronunciato a maggioranza mediante votazione nominale (47 voti a favore, 23 astenuti e 4 contrari)) espresso dall'Assemblea del CPEL in merito al disegno di legge n. 63 e per il quale sono state avanzate le seguenti richieste modificative:

- aumentare i trasferimenti finanziari agli enti locali senza vincolo settoriale di destinazione;
- autorizzare l'utilizzo di tutto l'avanzo di amministrazione degli enti locali, comuni e unités des communes valdôtaines;
- posticipare la scadenza per l'approvazione dei bilanci di previsione degli enti locali al 31 marzo 2016;
- disciplinare la mobilità obbligatoria del personale all'interno del comparto unico regionale;
- disciplinare le modalità applicative dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti della Valle d'Aosta;
- procedere a meccanismi compensativi alle riduzioni prospettate nella disciplina dell'IMU e della TASI.

Rende noto che, nell'ambito della discussione in questione, gli interventi dei Sindaci sono stati imperniati su due argomenti sostanzialmente importanti: il primo riguarda la preoccupazione per una legge finanziaria che indubbiamente mette in difficoltà innanzitutto l'Amministrazione regionale e - di conseguenza - gli enti locali, mentre il secondo concerne la situazione complicata e grave in atto e la volontà di essere parte del sistema per trovare una soluzione condivisa e continuare a garantire i servizi sui territori.

Il Consigliere COGNETTA chiede se il testé citato parere favorevole condizionato sia subordinato all'accettazione di tutti e sei i punti poc'anzi espressi o anche solo di una parte dei sei e se, qualora non fossero accettati, l'Assemblea dei sindaci esprimerà un parere negativo sul disegno di legge n. 63.

Il sig. MANES rammenta che il Consiglio permanente degli enti locali, ai sensi della legge regionale 54/1998, esprime un parere consultivo non vincolante e che il parere favorevole condizionato espresso sul provvedimento in discussione è teso a sottolineare la preoccupazione dell'Assemblea dei sindaci nell'approvazione di un disegno di legge che comunque, seppur negli aspetti generali, ha per gli enti locali delle criticità.

Il Consigliere GERANDIN ringrazia i rappresentanti del CPEL per la loro raffigurazione reale della palese difficoltà in cui versano gli enti locali.



Sottolinea la preoccupazione derivante dal venir meno nel bilancio in discussione delle risorse legate ai trasferimenti regionali senza vincolo di destinazione e all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione delle amministrazioni locali e chiede se i rappresentanti degli enti locali siano stati resi edotti sulle modalità di utilizzo da parte dell'Amministrazione regionale dell'avanzo di amministrazione delle amministrazioni locali.

Esprime apprensione per la predisposizione dei bilanci delle Unités des Communes e ritiene che l'articolo 4 del disegno di legge n. 63 sarà impugnato dallo Stato in ragione del fatto che l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è obbligatoriamente di parte in conto investimenti salvo spese una tantum, non ripetitive e che nel pareggio di bilancio la voce dell'avanzo di amministrazione non è tra quelle contabilizzate.

Chiede:

- se i rappresentanti del Consiglio permanente degli enti locali facciano parte del tavolo di lavoro predisposto per la modifica della legge regionale 48/1995;
- se corrisponda al vero l'affermazione che l'anticipazione al 2016 della predisposizione dei bilanci consolidati delle amministrazioni locali sia stata richiesta dai rappresentanti degli enti locali.

Il sig. MANES ribadisce che le richieste di modificazione al disegno di legge n. 63 sono state definite nell'ambito dei lavori della Consulta allargata che le ha condivise e in seguito sono state portate in discussione in Assemblea.

Per quanto riguarda le previste modifiche alla legge regionale 48/1995, informa che il Presidente della Regione ha detto ieri in Assemblea che la modifica della legge regionale diventa assolutamente importante e che spetta agli enti locali fare delle proposte concrete per quanto riguarda il ridisegno di tale legge regionale, anche se a tutt'oggi il tavolo di lavoro soprammenzionato dal Consigliere Gerandin non è stato ancora formato.

In relazione alla questione dei principi per l'armonizzazione degli schemi di bilanci degli enti locali, risponde che non è stato chiesto dagli enti locali di utilizzare il bilancio armonizzato sin dal 2016, bensì sono state sollevate in varie sedi delle problematiche espresse dai dipendenti e dai segretari comunali, con la richiesta di lasciare scegliere agli enti locali la tipologia di bilancio da adottare.

Precisa che sulle modalità di distribuzione dell'avanzo di amministrazione degli enti locali ieri i sindaci hanno discusso ampiamente in quanto dall'articolato del disegno di legge n. 63 non è chiaro come tale avanzo sarà ripartito nel peso percentuale o nelle quote tra i vari Comuni.

La sig.ra GIROD, relativamente al testé menzionato aspetto dell'avanzo d'amministrazione, evidenzia che l'articolato già prevede una delibera di Giunta regionale, da adottare previa intesa con il CPEL.



Per quanto riguarda il bilancio delle Unités des Communes, manifesta preoccupazione in quanto le Unités dovrebbero approvare i loro bilanci entro il 31 dicembre c.a..

In relazione al punto 2 (*Autorizzare l'utilizzo di tutto l'avanzo di amministrazione degli enti locali (Comuni e Unités des Communes valdôtaines)*) del parere del CPEL, afferma che la richiesta è motivata dal fatto che già l'anno scorso era stato chiesto di utilizzare in toto gli avanzi delle Unités anche per le spese correnti e che tale richiesta viene ribadita chiedendo che sia allargata anche ai Comuni.

Il Consigliere GUICHARDAZ chiede chiarimenti in relazione al punto 4 (*Disciplinare la mobilità obbligatoria del personale a livello di comparto unico regionale*) del parere in esame.

La sig.ra GIROD risponde che la necessità della richiesta di cui al testé menzionato punto 4 è nata dal fatto che in questa riorganizzazione totale degli enti locali ci saranno dei Comuni che hanno degli esuberi in termini di personale e altri che invece avranno la necessità di aumentare le piante organiche.

Il sig. MANES aggiunge che la possibilità di disporre di effettiva possibilità di mobilità costruttiva del personale del comparto unico è indispensabile per l'applicazione della legge regionale 6/2014 (*Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane*).

Il Consigliere GERANDIN osserva che la preoccupazione testé espressa dal sig. Manes non può che essere condivisa.

Manifesta apprensione per il fatto che il tavolo di lavoro per la modifica della legge regionale 48/1995 non sia ancora stato istituito ed espone alcune osservazioni in ordine alle problematiche in capo alle Unités per la predisposizione dei loro bilanci.

Il sig. MANES precisa che non esiste un tavolo istituzionale di lavoro relativamente alla modifica della legge regionale 48, ma il Consiglio d'Amministrazione del CPEL sta facendo delle analisi a 360° sugli elementi che si vorrebbe modificare o meno.

Il Consigliere CHATRIAN osserva che le entrate per l'Amministrazione regionale sono sicuramente certe ed infatti sono state azzerate tutte le voci dubbie.

Chiede se i rappresentanti degli enti locali siano a conoscenza del fatto che, a livello di disponibilità reale per il 2016 per l'Amministrazione regionale, la situazione prevista dai provvedimenti in esame è praticamente identica al 2015 ed esprime alcune riflessioni in merito.



Il sig. MANES afferma che quanto testé dichiarato dal Consigliere Chatrian in ordine alla reale disponibilità per l'Amministrazione regionale non è emerso nell'incontro di ieri con il Presidente della Regione e l'Assessore Perron.

Ribadisce che i sindaci della Valle d'Aosta sono consapevoli del momento di crisi e ci mettono del loro nell'ambito di un discorso di assoluta responsabilità amministrativa degli stessi sul loro territorio.

* * *

Alle ore 9.55 il Consigliere LANIECE prende parte alla riunione.

* * *

Il Consigliere CHATRIAN manifesta preoccupazione per il fatto che numerosissimi primi cittadini valdostani hanno detto che forse, così com'è stata architettata questa legge finanziaria, non solo sarà difficile chiudere i bilanci comunali ma si registreranno delle difficoltà a garantire i servizi piccoli, indipendentemente dalle dimensioni dei Comuni.

Chiede ulteriori ragguagli in ordine alla richiesta di modifica, già per il 2016, sui bilanci armonizzati – consolidati degli enti locali.

Il sig. MANES fornisce i chiarimenti richiesti dal Consigliere Chatrian.

Il Consigliere BERTSCHY ritiene che l'impatto derivante dai numeri della votazione di ieri sul parere del CPEL in discussione è molto rilevante in termini politici ed esprime alcune riflessioni in merito.

Invita i Consiglieri delle forze di maggioranza consiliare a porre la dovuta attenzione alle questioni emerse nel corso dell'odierna riunione, non ultime la questione dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione degli enti locali e dell'adozione di meccanismi compensativi alle riduzioni prospettate nella disciplina dell'IMU e della TASI.

Il sig. MANES risponde che il problema dell'imposizione fiscale dei Comuni della Valle d'Aosta rappresenta una questione da affrontare seriamente reputando che lo stesso potrebbe anche essere affrontato nell'ambito dei lavori del tavolo di modifica della legge regionale 48/1995.

Espone alcune considerazioni in relazione alla votazione sul parere espresso dell'Assemblea in ordine al disegno di legge n. 63.

Il Consigliere VIÉRIN L. giudica molto positivamente il dibattito di ieri all'interno dell'Assemblea dei sindaci in relazione al disegno di legge n. 63.

Rende noto che in sede di II Commissione nel corso delle ultime settimane sono stati anche intavolati discorsi trasversali tra le differenti forze politiche e il Governo



nell'ottica di migliorare il bilancio in discussione che è stato interamente costruito dal Governo regionale ed esprime alcune osservazioni in merito.

Reputa essenziale procedere adesso ad una completa revisione del sistema degli enti locali riuscendo ad avviare un tavolo trasversale di lavoro per rivedere il modello di federalismo valdostano al fine di rivendicare autonomia nei confronti di Roma e garantisce la piena disponibilità del Gruppo consiliare UVP ad operare in tale senso.

Il Presidente LA TORRE ringrazia il Presidente Manes e la dottoressa Girod per la loro presenza.

* * *

Alle ore 10.25 il sig. MANES e la sig.ra GIROD lasciano la sala della riunione.

* * *

* * *

Alle ore 10.45 il Presidente della Regione, ROLLANDIN, l'Assessore al Bilancio, finanze e patrimonio, PERRON, il dott. BIELER e la dott.ssa BORNEY, Dirigenti del medesimo assessorato, prendono parte alla riunione.

* * *

REPLICA DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE ROLLANDIN E DELL'ASSESSORE AL BILANCIO, FINANZE E PATRIMONIO PERRON

Il Presidente LA TORRE invita il Presidente della Regione Rollandin e l'Assessore Perron ad esporre le eventuali considerazioni conclusive in relazione ai provvedimenti in esame.

L'Assessore al Bilancio, finanze e patrimonio PERRON pone l'accento:

- sul tentativo di avere, soprattutto con la II Commissione, un rapporto all'insegna della collaborazione e del confronto;
- sulla sensazione che alcuni soggetti sul territorio non hanno la percezione di un cambiamento, ovviamente in senso negativo, che in questi anni l'Amministrazione regionale ha dovuto affrontare;
- sulle dichiarazioni molto dure dei rappresentanti sindacali e sulla relativa accusa di mancanza di progettualità dei provvedimenti in discussione;



- sul fatto che ancora oggi i settori della sanità, del welfare e del sociale, praticamente assorbono un quarto delle quote del bilancio regionale;
- sull'attenzione riservata alle fasce sociali più deboli, al settore della scuola e della cultura, al contrasto alla povertà e alla ripresa dell'economia.

Il Presidente della Regione ROLLANDIN espone alcune riflessioni in ordine ai rapporti con lo Stato, ai contributi espressi dalle forze politiche dei quali si è voluto tenere conto nella predisposizione dei provvedimenti in discussione, al ricorso ai mutui per gli investimenti nei settori produttivi, alle spese sociali e alle relative somme destinate agli enti locali, alla questione dell'emendamento relativo alla legge relativa alla ludopatia.

La Consigliera CERTAN chiede chiarimenti in ordine all'emendamento relativo alla messa in liquidazione anticipata di Expo VdA S.p.A..

Il Presidente della Regione ROLLANDIN risponde che la società Expo VdA ha svolto pienamente il suo ruolo e non si reputa più necessario mantenere in piedi le strutture che dalla stessa erano state utilizzate (personale distaccato e uffici propedeutici).

Il Consigliere FABBRI chiede raggugli in relazione all'emendamento alla legge sulla ludopatia.

Il Presidente della Regione ROLLANDIN fornisce i raggugli testé richiesti dal Consigliere Fabbri.

Il Consigliere VIÉRIN L. rende noto che nel corso delle audizioni svolte nei giorni scorsi nessun intervenuto ha sollevato la questione scolastica affermando che come Gruppo consiliare valutano in modo positivo gli investimenti nei settori dell'istruzione e della cultura.

Osserva che l'attività di pianificazione del futuro con i soggetti interessati implica, nel rispetto dei differenti ruoli, una condivisione di tale attività.

Auspica che ci sia ancora un margine di possibilità per modificare i provvedimenti in esame.

Il Consigliere COGNETTA chiede chiarimenti in merito agli emendamenti riguardanti la riduzione dei costi della politica.

L'Assessore PERRON risponde che l'emendamento cui fa riferimento il Consigliere Cognetta è stato formalizzato dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale e ne illustra il contenuto.



Il Consigliere COGNETTA rammenta che era stato riportato sugli organi di stampa un impegno della Giunta regionale a prevedere una riduzione delle indennità dei Consiglieri o dei componenti della Giunta e chiede se tale riduzione sia compresa nell'emendamento in esame.

L'Assessore PERRON risponde che si tratta di due ragionamenti a se stanti in quanto l'emendamento in discussione interviene tecnicamente sull'istituto del vitalizio, mentre l'impegno previsto come consiglieri della maggioranza consiliare sarà quello di prevedere una riduzione volontaria del 10%, da qui alla fine della legislatura, sulle indennità e sulle funzioni di carica.

Il Consigliere BERTSCHY domanda se la previsione che gli enti locali sono autorizzati a utilizzare l'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2015 per le spese in ambito socio-assistenziale possa essere considerata legittima.

Il dott. BIELER risponde che ritengono sostenibile e legittima la norma così com'è scritta precisando che l'emendamento presentato riprende più puntualmente anche il contenuto della legge di Stabilità nel richiamare il finanziamento della scuola come previsto nella norma nazionale.

Il Consigliere GERANDIN manifesta i suoi dubbi in relazione a quanto sostenuto dal dott. Bieler ponendo l'accento sul fatto che la normativa statale in materia prevede per i comuni che l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione possa essere finalizzato a spese d'investimento oppure a spese una tantum non ripetitive e chiede come si possa non conteggiare, ai fini del saldo, l'utilizzo dell'avanzo seppur in tema di sociale.

Il Presidente della Regione ROLLANDIN risponde ai dubbi poc'anzi espressi dal Consigliere Gerandin.

Il Consigliere CHATRIAN chiede a quanto ammonti la sommatoria degli avanzi di amministrazione degli enti locali nel 2014.

Il Presidente della Regione ROLLANDIN risponde.

Il Presidente LA TORRE ringrazia il Presidente della Regione Rollandin e l'Assessore Perron per la loro presenza.

* * *

Alle ore 11.30 il Presidente della Regione, ROLLANDIN, l'Assessore al Bilancio,



finanze e patrimonio; PERRON, il dott. BIELER e la dott.ssa BORNEY lasciano la sala della riunione.

* * *

DISEGNO DI LEGGE N. 63, PRESENTATO IN DATA 4 NOVEMBRE 2015, CONCERNENTE: "DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA (LEGGE FINANZIARIA PER GLI ANNI 2016/2018). MODIFICAZIONI DI LEGGI REGIONALI." - (Relatore il Consigliere LA TORRE)

DISEGNO DI LEGGE N. 64, PRESENTATO IN DATA 4 NOVEMBRE 2015, CONCERNENTE: "BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA PER IL TRIENNIO 2016/2018". - (Relatore il Consigliere LA TORRE)

Il Consigliere BERTSCHY a nome del Gruppo UVP rileva che sicuramente, nella stesura di questo bilancio, si è respirato quantomeno un clima politico diverso e un'attenzione a far sì che si potesse lavorare bene insieme.

Valuta positivamente: la valorizzazione dei beni culturali; gli impegni per il settore edilizio (seppure con le scarse risorse previste); il contenimento della spesa pubblica e la decisione di procedere alla cessione di taluni beni dell'Amministrazione regionale; il comune lavoro per la definizione seppur tardiva sui rapporti della Regione con lo Stato.

Considera negativamente: la mancata risposta rispetto alla proposta del Gruppo UVP sulla fiscalità locale; la mancanza di una strategia complessiva soprattutto in tema di assenza di investimenti nel settore dei trasporti; la situazione degli enti locali; l'assenza di un lavoro serio sullo snellimento della burocrazia; la scarsità delle risorse destinate al fondo d'inclusione sociale e al sociale.

Esprime un voto negativo del Gruppo UVP sui disegni di legge in oggetto con l'auspicio che ci sia la volontà di lavorare per migliorare i due atti.

Il Consigliere CHATRIAN afferma che la legge finanziaria in esame riprende in parte la strada di quella dello scorso anno per cui rimangono i mali e le criticità già emersi, con poche novità.

Esprime alcune riflessioni in ordine alla mancanza di una strategia di natura politica in merito ad un potenziale piano di vendite e di valorizzazione degli immobili di proprietà regionale e di rispetto della dignità degli enti locali cui è negata un'autonomia vera.



Ritiene che la battaglia forte è legata alla modifica di un'amministrazione pubblica vecchia, demotivata, caratterizzata da sprechi da una parte e dall'altra da quella burocrazia che deve essere realmente azzerata.

In relazione ai rapporti con lo Stato, auspica che a livello di discussione in Consiglio dei provvedimenti in esame si possa iniziare a discutere sulle società partecipate direttamente e indirettamente dalla Regione.

Sottolinea la nullità di impegni nel settore dei trasporti all'interno delle legge finanziaria.

Manifesta preoccupazione per il settore dell'agricoltura e dell'atteggiamento dei rappresentanti del settore.

Per quanto concerne il settore del turismo, osserva che ancora una volta tutti i soggetti interessati vogliono mantenere una piccola particolarità di orticello in modo da avere quella visibilità politica, da una parte, e dall'altra anche un po' finanziaria ed economica, mentre sarebbe opportuno mettere in campo tutte le forze e andare tutti nella stessa direzione in un'ottica di ricaduta complessiva per tutta la collettività valdostana.

Evidenzia lo svuotamento di competenze politiche e finanziarie degli assessorati regionali.

Esprime il voto contrario del Gruppo ALPE sui disegni di legge in oggetto auspicando un ritorno a fare politica conoscendo le criticità ma, nello stesso tempo, dando anche dei segnali di speranza veri ai valdostani.

Il Consigliere COGNETTA asserisce che i tanti problemi riscontrati in Valle d'Aosta non vengono affrontati dai provvedimenti in discussione

Si associa a quanto detto dai Commissari in ordine ai settori dei trasporti, del turismo, dell'agricoltura e manifesta perplessità per l'atteggiamento dell'Assemblea dei sindaci valdostani su tematiche quali gli asili nido.

Preannuncia un voto contrario del Movimento Cinque rispetto ai due disegni di legge in oggetto.

Il Presidente LA TORRE ringrazia i colleghi per il proficuo lavoro svolto nel corso delle recenti riunioni a testimonianza di una loro competenza e soprattutto di una capacità politica di guardare avanti di cui la Regione ha necessità.

Pone in votazione il disegno di legge n. 63 comprensivo degli emendamenti presentati dall'Assessore Perron.

La Commissione, dopo breve dibattito, esprime, a maggioranza (favorevoli: 4, contrari: 3), parere favorevole sul disegno di legge con gli emendamenti presentati dall'Assessore Perron.



Pone in votazione il disegno di legge n. 64 con l'emendamento presentato dall'Assessore Perron.

La Commissione, dopo breve dibattito, esprime, a maggioranza (favorevoli: 4, contrari: 3), parere favorevole sul disegno di legge con l'emendamento presentato dall'Assessore Perron.

Il Presidente LA TORRE chiude la seduta alle ore 11.50.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Leonardo LA TORRE)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Giuseppe ISABELLON)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Paolo NORBIATO)



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

61

Data di approvazione del presente processo verbale: 11/01/2016